

Mercoledì 23 febbraio 1994
Anno XV n. 7
L. 1.100

Direttore responsabile Franco Bagnis - Redazione e Amministrazione via Carlo Emanuele III n. 15 - Tel. (0171) 63.16.45 - 69.91.49 - Editrice "La Masca" - Videopaginazione Comp-Lith - via Carlo Emanuele III n. 15 - Cuneo tel. (0171) 66216 - Stampa in rotolito L.C.L. Busca Tel. (0171) 945462 - Abbonamento annuo L. 38.000 (40 numeri). Versamento sul conto corrente postale n. 10260123 - spedizione in abbonamento postale gruppo 1 DCSP/1/1/5681/048437/102/88/BU del 21/7/89. Pubblicità: EIKON s.a.s. - via Carlo Emanuele III n. 15 - Cuneo - Tel. (0171) 63.17.97 fax 694349 - Tariffe commerciali a modulo (base 1colonna altezza millimetri 36) L. 35.000. Tariffe per millimetri di altezza (larghezza 1 colonna) cronaca L. 600, finanziari, legali, sentenze, concorso aste, ecc. L. 1.700, economici L. 1000 la parola - I.V.A. 19% e D.F. in più. Pubblicità inf. al 50%.

Registrazione
del Trib. di Cuneo n. 5/1979
sped. in abb. post. gr. 1

La prova del fuoco al settimo piano di piazza Boves

Al reparto di Ortopedia 2 del Santa Croce

Gli ispettori rischiano l'asfissia

Torna il sereno?

di Paolo Tomatis

Lunedì 21 febbraio transito in piazza Boves. Sono di ieri le dichiarazioni trionfali dell'assessore Algranati: «La piazza verrà consegnata in anticipo sui tempi previsti. Sarà un'opera grandiosa, unica nel suo genere... le Cassandre hanno avuto torto!».

Dalla piazza si leva un ansimare continuo, sordo: è il rumore delle ventole di aspirazione. Come mai sono in funzione?

Incuriosito, scendo le scale elicoidali fino al settimo livello. Il rumore delle ventole è sempre più forte, sono in azione a tutti i piani.

Al settimo, capisco che cosa sta succedendo. Verso il fondo della rimessa è stata preparata una pira, sembra un rogo in attesa del condannato: si trova nella stessa posizione nella quale, (continua a pag. 2)

Nella foto: i lavori ai portici di Piazza Galimberti bloccheranno per una decina di giorni corso Sole-ri



Il maestro Bissi è andato nell'ex Jugoslavia a consegnare di persona gli aiuti raccolti con i concerti

Il fai da te è più sicuro

di Ennio Pattoglio

La terribile situazione che i popoli della Bosnia Erzegovina stanno vivendo, ed in particolare la sorte dei musulmani e degli abitanti di Sarajevo sta scuotendo, dopo duecentomila morti, sessantamila stupri etnici ed un numero di profughi che supera ormai il milione, le coscienze dei governi occidentali che finalmente decidono di porre un limite all'orrore.

Ma alcuni non hanno atteso le decisioni della burocrazia, le sue lungaggini ed i suoi spesso incomprensibili distinguo per creare una catena di solidarietà che dalle nostre regioni giunge sino agli sperduti campi profughi di cui è difficile persino pronunciare il nome.

È il caso di Andrea Bissi, insegnante di Ed. Musicale a Dronero e direttore della Corale «Città di Cuneo», che con i suoi alunni ed i suoi co-risti è stato protagonista di una brillante serie di iniziative che ha permesso la raccolta di circa 17 milioni di lire.

Molti si sarebbero accontentati di un tale suc-

cesso, ma il Maestro Bissi è un uomo di rara tenacia e caparbia, che ha voluto andare fino in fondo alla catena degli aiuti, per assicurare a sé e a tutti coloro che hanno partecipato all'iniziativa che non una lira della somma raccolta si sarebbe persa per strada.

Così, in una sorta di fai da te della solidarietà, ha contattato tramite il Comitato di assistenza profughi sorto a Dronero la responsabile del campo di Gasvinci nei pressi di Osijek, l'italiana Alessandra Morelli.

Quest'ultima ha indicato i generi necessari: maglieria intima, alimenti per la prima infanzia, latte, cioccolata, oggetti per l'igiene. Tutti gli acquisti sono stati caricati su di un furgone - un Renault Trafic che ci è stato prestato, precisa il professor Bissi, talmente carico che i para-spruzzi strisciavano per terra - e sabato 12 febbraio è iniziato il viaggio per Gasvinci. Con lui Maurizio Giusto, caragliese, responsabile locale del Comitato di assistenza.

È stato un viaggio abbastanza complicato, so-

prattutto a causa della cratiche. Fino a Natale nostra inesperienza e gli sloveni erano molto delle complicazioni buro-

(continua a pag. 5)

Tragici comici liberali Il calcio di Paire a Costa

Pieno di sorprese e di colpi di scena l'imminente avvio della campagna elettorale in vista delle elezioni di fine marzo.

Intanto nei due collegi senatoriali in cui è divisa la provincia saranno presenti anche i candidati della lista dei pensionati.

Per il nostro collegio se- (continua a pag. 2)

di Franco Bagnis

L'ingegner Bellani, amministratore straordinario dell'Ussl di Cuneo, con una lettera, pubblicata in bella evidenza domenica scorsa sulle pagine locali del quotidiano La Stampa, ha direttamente dato ai Cuneesi l'annuncio che sull'intricata e per molti versi assurda vicenda del primariato di Ortopedia 2 del S. Croce la sua azione intransigente e pervicace cominciava a dare qualche buon frutto.

Il Consiglio di Stato, a (continua a pag. 2)

È tempo di abbonamenti
 Versamento di L. 38.000 sul C.C.P. n. 10260123 oppure presso la redazione via C. Emanuele, 15 oppure MUZAK Dischi c. Nizza, 27 COOP - v. Fenoglio, 10 Cuneo

I cuneesi a gennaio Meno pasticche

di Daniela Bruno

Il cuneese non si sottrae alla sua immagine di attento risparmiatore, anche nel consumo dei farmaci. Nel 1993, il «cuneese medio» costava 30.000 lire in meno del «piemontese medio» alla sua Ussl. Comunque una bella cifra: 250.000 l'anno contro le 280.000 regionali. Teniamo conto che si tratta dei farmaci «comprati» in farmacia, sono esclusi quelli consumati in ospedale.

Dopo lo scandalo Poggiolini, l'intervento della Cuf (commissione unica farmaci) con la nuova classificazione dei medicinali, e la modifica del regime dei ticket, i consumi si sono ridotti o sono aumentati?

Vediamo le cifre, comparando il gennaio del '93 con quello di quest' (continua a pag. 6)

Poche le speranze per il tunnel sotto il Tenda

Sindaci svegliatevi!

di Enrico Sanna

È una storia lunga quella dei sindaci e delle vie di comunicazione nelle Valli Roia e Vermentina, ma gli ultimi sviluppi meritano almeno una sintesi. Statale 20, con in-

nesto della francese RN 204, da Cuneo a Ventimiglia, strada turistica, panoramica e disastrosa, antico tunnel, caduta massi, crollo di ponti: quattro i morti, due recentemente, poi l'ultima interruzione lunga del

traffico. Intanto i sindaci discutevano se fare il tunnel alto e corto o il tunnel basso e lungo. Questa volta la gente, soprattutto i commercianti dei due versanti, si è incalzata: manifestazioni a Tenda, Li- (continua a pag. 13)

BRAVO!

INVESTIRE IN CULTURA

ASSICURAZIONE DI PREVIDENZA SCOLASTICA

Quanti progetti fate per il futuro di vostro figlio? Quanto costa garantirgli un futuro sicuro?

Se alla prima domanda potete rispondere solo voi, alla seconda può aiutarvi la Milano Assicurazioni.

A partire da 100.000 lire al mese, potete offrire a vostro figlio un capitale che, alla scadenza del contratto, sarà suo: per iniziare un'attività o forse meglio per pagarsi l'Università.

Infatti se vorrà continuare gli studi beneficerà di un forte incentivo offerto dalla Milano Assicurazioni.

Una rendita lo sosterrà per tutto il periodo universitario e se la sua carriera scolastica sarà puntuale speciali bonus lo premieranno per valorizzare ancora di più il vostro investimento in cultura.

In ogni caso assicurerete tranquillità al futuro di vostro figlio.

Richiedete precise informazioni a:

SCIARRETTA s.a.s. **MILANO**
 AGENZIA GENERALE DI CUNEO ASSICURAZIONI

CUNEO - CORSO NIZZA, 16 - TEL. (0171) 60.37.77

□ Rischiano l'asfissia

all'inizio di gennaio, i vigili del fuoco avevano effettuato la prova degli impianti di sicurezza. Allora era stata invitata ad assistere la stampa; ma la conclusione non era stata quella prevista. Alcuni guai si erano manifestati, per cui si erano rese necessarie alcune rettifiche. Oggi, evidentemente, si tenta, per vedere se le cose vanno finalmente bene. La stampa però non è più stata invitata.

Al centro del garage, su un tavolino, due tecnici (sapete poi che provengono da una ditta specializzata di Nichelino) osservano uno strumento che misura, tra l'altro, la presenza nell'aria dell'ossido di carbonio.

Viene dato fuoco alla pira. Le fiamme si levano, mentre gli aspiratori sollevano in alto il fumo. Scatta la doccetta proprio sopra il fuoco (l'altra volta si era incantata, ed era partita quella a fianco) che incomincia a buttare un getto largo e fine, insufficiente a spegnere il fuoco, ma efficientissimo a generare fumo. Gli aspiratori faticano a portarlo via, finché non ce la fanno più. Nei primi tre o quattro minuti lo strumento non segna presenza di Co; poi incomincia, lentamente ed inesorabilmente a salire.

L'ambiente è completamente saturo. Non si vedono più le altre persone presenti; io sono dietro le spalle dei tecnici, che quando l'indice arriva a 20, e l'aria completamente irrespirabile, cominciano a farsi nervosi: «è meglio andarsene, di dove si esce?». Faccio strada, già esperto della prova prece-

dente. Ma non è facile trovare l'uscita in questa nebbia che prende i polmoni: bisogna raggiungere il muro e poi, come si fa nei labirinti, seguirlo fino alla prima porta. Il battente di metallo ci immette nel vano delle scale di soccorso, dove l'aria finalmente è pulita, e respiriamo.

Il tecnico fa i conti: ci sono sette minuti di tempo prima che l'aria diventi irrespirabile. E' un tempo sufficiente? E' un livello di sicurezza accettabile? Ce lo diranno le autorità, ce lo diranno i vigili del fuoco, ai quali compete la decisione.

Per conto nostro, di profani, continuiamo a non sentirci troppo sicuri, in questo sotterraneo. Ci ha spaventato la relativa rapidità con cui l'ambiente si è saturato di fumo, e ci ha spaventato il livello di saturazione.

A quanto sappiamo, anche i vigili del fuoco (era presente il comandante Polito) non sono stati convinti della prova; di parere opposto il curatore Ruffino, secondo il quale non resta che seminare l'erba sul sagrato, e l'opera sarà consegnata...

Che dire? Prevala su tutto una voglia di farla finita, che spinge a spazzarla via tutte le prelessioni: farla finita, in qualunque modo.

Accettando anche le dichiarazioni trionfali di Algranati. Soltanto suggerendogli qualche cambiamento nei temi della sua propaganda. Continuare a dire, a più di dieci anni dall'inizio, che il buco di piazza Boves è opera unica in Europa, rischia di non essere più argomento positivo: se in tutto questo tempo non sono nati imitatori, forse qualche motivo ci sarà...

□ Torna il sereno?

cui egli era ricorso contro le due ordinanze del Tar di Brescia che avevano dato sempre ragione al professor Chironi, in merito alla illegittimità del suo pensionamento, aveva deciso di sospendere in via cautelativa tutti gli effetti di quelle ordinanze, riservandosi di decidere successivamente nel merito della complessa questione.

Nella sostanza ciò significa che il vecchio primario Chironi non riuscirà a tornare, come avrebbe voluto, a dirigere quell'importante reparto ospedaliero e che a tutti gli effetti quello stesso reparto dovrebbe tornare ad essere retto dal dottor Mohovich, che aveva accettato di essere trasferito dall'ospedale di Fossano a quello di Cuneo.

Ha ben ragione Bellani a dare direttamente e ad alta voce questo annuncio.

In forma serena ed impeccabile, ma sottilmente sferzante nella sostanza, senza ricorrere a veline giornalistiche, egli annuncia la sua prima significativa vittoria in questa contesa; una vittoria sua, ma anche, come si evince dal contesto della lettera, di tutti gli utenti di quel reparto del S. Croce.

Essa arriva dopo una serie di ben 3 sconfitte subite negli ultimi due mesi dello scorso anno: due volte il Tar di Brescia ed una volta il Tar Piemonte avevano emes-

so decisioni che, dando ragione al vecchio primario professor Chironi, gli avevano sbarrato la strada nel tentativo suo, ma anche del Tribunale del malato, di rendere pienamente e serenamente operante ed appetibile quel reparto ospedaliero.

Per lunghi anni ortopedia a Cuneo aveva sofferto delle ombre che vi si proiettavano da Savigliano e da Fossano.

Dal 1° settembre, da quando il dottor Mohovich aveva accettato il trasferimento da Fossano a Cuneo erano in molti quelli che avevano finalmente tirato un sospiro di sollievo.

Poi i responsi di novembre e dicembre del Tar avevano indotto Mohovich a rientrare a Fossano, creando una situazione piuttosto strana ed anomala ad Ortopedia 2: un reparto nominalmente con due primari, in realtà acefalo e con prospettive di un immediato futuro tutt'altro che rassicurante.

A gennaio infatti il professor Chironi aveva attivato il proprio avvocato, Roberto Rosso di Cuneo, per chiedere conto legalmente all'ingegner Bellani del fatto che ancora egli non si era deciso a richiamarlo in servizio, dopo le pronunce dei tribunali amministrativi.

Al S. Croce la voce corrente che circolava era quella di un ingegner Bellani deciso anche ad affrontare un giudizio in tribunale, piuttosto che piegarsi a richiamare il vecchio primario.

Ora con le pronunce provvisorie del Consiglio di Stato lo strano e poco produttivo balletto finirà?

A sperarlo è sicuramente il Tribunale per i diritti del malato ed anche i dipendenti che lavorano in Ortopedia 2, ansiosi questi ultimi di riprendere la collaborazione con il dottor Mohovich, già avviata negli ultimi mesi dello scorso anno, prima della brusca interruzione di fine anno.

□ Il calcio di Paire

natoriale è in corsa il consigliere provinciale Claudio Lingua.

Tra i primi promotori della Lega a Cuneo, se n'è uscito un paio di anni fa sbattendo le porte dei leghisti e arrivando addirittura ad un violento alterco pubblico in una sala della Provincia con l'onorevole Comino, che lo aveva invitato ad uscire dal Palazzo per misurarsi in un rustico corpo a corpo.

Lingua, dopo aver flirtato per un po' anche con i patri-

Farmacie di turno

Giov. 24: Della Valle - p. Galimberti, 5
Ven. 25: Michelotti - p. Galimberti, 14
Sab. 26: Sacro Cuore - corso Nizza, 13
Dom. 27: Beato Angelo - corso Nizza, 46
Lun. 28: Comunale 1 - p. Europa
Mart. 1: Comunale 3 - via Teresio Cavallo, 7 (Quart. S. Paolo)
Merc. 2: Salus - corso Nizza, 59.

sti cuneesi di Benigni, è approdato ora alla più tranquilla sponda dei pensionati, dando così l'impressione, sicuramente inconscia, di essere ormai giunto alla fine della propria breve esperienza politica.

L'altra rilevante novità è il passaggio di una parte, non si sa quanto consistente, dei socialisti nelle file berlusconiane.

Franco Ripa di Caraglio ed Umberto Fino, consigliere comunale socialista di Cuneo, sembrano essere diventati i fiduciari cuneesi del gran "bauscia" televisivo.

Nei giorni scorsi sono stati visti insieme al re dei baracconi fieristici cuneesi, Lele Milano, mentre raccoglievano, invero un po' affannosamente, le firme per la presentazione della lista proporzionale di Forza Italia nel collegio di Cuneo.

Così con una frantumazione in mille rivoli sembra miseramente consumarsi la tradizione di quel che fu il tutt'altro che inglorioso partito socialista cuneese.

Ma la novità sicuramente più grossa è rappresentata dalla clamorosa rottura del senatore Giacomo Paire, consigliere ed ex assessore provinciale liberale, con il suo padrino e tutore ministro Raffaele Costa.

Paire non ha accettato di farsi immolare da Costa nel suo accordo con la Lega ed il biscione di Berlusconi: accordo che prevedeva solo la conservazione per il ministro monregalese del suo posto alla Camera nel collegio di Mondovì.

Sentitosi scaricato malamente, ha acciappato al volo la traballante zattera di Pannella e si è messo all'ultimo momento a raccogliere le firme per candidarsi nella lista Pannella nel collegio di Saluzzo, Savigliano e Racconigi.

Si è avuta una forte eco di questa raccolta di firme al Consiglio provinciale di lunedì 21 febbraio al Consiglio provinciale.

Il consigliere verde Brizio di Fossano ha denunciato pubblicamente che il senatore Paire, accompagnato da

quella macchietta radicale di Casasole, aveva raccolto sabato e domenica proditoriamente le firme presso il Comune di Fossano, quando gli uffici avrebbero dovuto essere chiusi.

Invece erano aperti per la raccolta delle sole sue firme, grazie sembra ad un intervento prefettizio, attivato da non si sa bene chi.

I fulmini di Brizio sembrano siano nati dal fatto che il locale segretario comunale aveva a tutti dichiarato che gli uffici comunali sarebbero dovuti rimanere aperti solo per le certificazioni elettorali e non invece per le autenticazioni delle firme.

Insomma Paire era riuscito a muovere a compassione nella propria condizione di orfano le massime autorità governative provinciali.

Fa un certo effetto vedere Paire, accanito cacciatore, conservatore fino al midollo su tutti i fronti, finire nella lista pannelliana, la lista della liberalizzazione nell'uso delle droghe, nella difesa degli animali contro la caccia e in tutte le iniziative che in altri tempi lo stesso Paire non esiterebbe a definire lassiste e riprovevoli.

Ma se Paire con questo salto della quaglia ha dato di sé un'eloquente immagine di spregiudicato giocoliere, il ministro Costa ha rinnovato l'ormai abituale tradizione di tagliare la testa in ogni elezione a quelli che gli sono amici e sostenitori: il pluripugnato avvocato Gian Maria Dalmasso, poi l'avvocato Vercellotti, quindi Marco Borgogno di Borgo e Fassino di Busca ed ora è la volta di Paire.

Costa ha sacrificato uno dopo l'altro tutte le ultime figure presentabili della gloriosa tradizione liberale cuneese.

Con lui sembra essere rimasta solo più la zavorra, quella parte che conviene sempre tenere sottocoperta.

Ma forse il ministro non si accorge che poco alla volta questa zavorra, per i suoi notevoli fardelli, rischia di trascinare verso il fondo il suo sempre più malconcio e solitario brigantino.

Chi va, chi viene e chi si mette insieme

Notizie dallo Stato Civile del Comune di Cuneo

Nati

EANDI Emanuele - MIGLIORE Linda - GATTO Marta - CERVETTO Luca - LA MONICA Emanuele - GIORDANO Anita - ESPOSTI Simone - BERARDO Francesca - GARRO Paolo - CLOT Carlo - STOLA Francesca - BIGINELLI Vittorio - DADONE Enrico - GIRAUDO Stefania - UGO Luca - PIONE Luca - GOBBI Francesco - VERRA Marco - MARTINI Alessandro - FRESIA Igor - RAVERA Monica - BELTRAMO Alessandra.

Pubblicazioni di matrimonio

GAGINO Renato agricoltore da Cuneo con MARENCHINO Mirella operaia da Morozzo - PALLADINI Gianpiero carabinieri da Cuneo con BRIGNONE Marina commerciante da Cuneo - CAVAGLIERI Marco operaio da Cuneo con GONDOLO Cristina commessa da Cuneo - DUTTO Pierpaolo impiegato da Cuneo con MARTINI Anna insegnante da Cuneo - BELLANTI Alberto commesso da Cuneo con MASSUCCO Elena magazziniera da Magliano Alfieri - BRESCIANI Edoardo imprenditore agricolo da Savigliano con PONZIO Alessandra insegnante da Cuneo - REVELLI Mauro artigiano da Caraglio con BENEZIA Elena casalinga da Caraglio - BONGIOANNI Dario aggiustatore meccanico da Cuneo con GAVEGLIO Monica casalinga da Villafalletto.

Matrimoni

LOVERA Marco insegnante da Cuneo con OLIVERO Gemma insegnante da Cuneo - RUBIOLO Mauro operaio da Busca con CARBONE Patrizia impiegata da Cuneo - GARINO Franco autista da Cuneo con UNGUREANU Rodica casalinga da Brasov (Romania) - BERNARDI Riccardo operaio da Cuneo con SALUSTIANO DA SILVIA Madalena studentessa da Recife (Brasile).

Morti

TALLONE Giusta cl. 904 pensionata da Cuneo - CUNIGLIO Pietro cl. 931 pensionato da Verzuolo - GOLLESSI Benito cl. 941 autista da Borgo San Dalmazzo - MARINO Giovanni cl. 939 muratore da Roccabruna - PEANO Angelo cl. 929 operaio da Cuneo - MAURO Giovanni cl. 907 pensionato da Cuneo - BRIGNONE Maddalena cl. 916 casalinga da Cuneo - VALLAURI Giuseppe cl. 914 pensionato da Cuneo - BOETTI Giacomo cl. 921 pensionato da Fossano - BONGIOANNI Michele cl. 919 pensionato da Chiesa di Pesio - MARCHISIO Giuseppe cl. 911 pensionato da Cuneo - GIRAUDO Angelo cl. 934 guardia di finanza da Cuneo - GONDOLO Francesco cl. 916 pensionato da Cuneo - ALLASIA Elisabetta cl. 949 casalinga da Scarnafici - BARBERIS Caterina cl. 907 casalinga da Cuneo - ISOARDI Maria cl. 905 pensionata da San Damiano Macra - ALLIENE Lucia cl. 914 pensionata da Caraglio - GIORDANA Antonia cl. 910 pensionata da Entracque - BERTAINA Stefano cl. 906 pensionato da Vernante - LERDA Sergio cl. 926 pensionato da Boves - CHERASCO Giuseppe cl. 913 pensionato da Dronero - EINAUDI Maria cl. 907 pensionata da Busca - BIZ Gils cl. 933 pensionato da Cuneo.

Scuola di lingue
EUROPA '92

Via Bergia, 8 - Tel. 0171/266817 - 12011 BORGO S. DALMAZZO (CN)

A marzo inizia il corso di russo

Entro dieci anni i Tir stranieri in Svizzera solo sul treno

Pensando ai nostri trafori ricordiamo la strada ferrata

Con un referendum, vinto per il rotto della cuffia, gli Svizzeri hanno creato una enorme rotonda nel cuore dell'Europa.

I Tir che giungono al confine della Confederazione avranno due scelte: girarle intorno, oppure attraversarla su appositi treni attrezzati con piani adatti.

E' una decisione destinata ad incidere profondamente su tutto il settore del trasporto delle merci. Il ministro Costa sta già facendo fuoco e fiamme, agitando perché la Svizzera arrivi ad una modifica della propria decisione.

La quale, per altro, è completamente razionale, se vista in prospettiva, con l'occhio all'interesse collettivo.

Il trasporto su gomma su lunghe percorrenze risulta certamente il più costoso, non tanto in termini monetari, quanto in termini energetici, e di impatto ambientale. L'energia consumata per trasportare una tonnellata di merce su un treno è enormemente inferiore a quella necessaria per trasportarla su un Tir, e una strada ferrata è molto meno invasiva di un'autostrada.

Da questa considerazione sono nate le numerose sollecitazioni ad avviare soluzioni miste, gomma + rotaia, per le arterie di grande comunicazione. E proprio il ritardo in queste realizzazioni mette ora in difficoltà i paesi europei, e l'Italia in particolare.

La decisione svizzera mette in luce una prospettiva verso la quale si dovrà marciare con decisione.

Anche nel Cuneese il problema si è posto, e si pone.

Il collegamento Cuneo Nizza è stato fino ad oggi studiato con un tracciato autostradale. Negli anni scorsi si è proposto come alternativo quello ferroviario; ci si è attardati su una diatriba fra traforo stradale e traforo ferroviario, presentando le due opzioni come alternative. Nell'autunno scorso i sindaci delle Valli vennero chiamati ad esprimersi su un progetto di traforo stradale, per cui la collocazione migliore venne individuata, da parte italiana, nei pressi di Vinadio. Si tratta di un'opera imponente, con costi dell'ordine dei tremila cinquecento miliardi.

In quell'occasione ven-

ne nuovamente avanzata, non come alternativa, ma come complementare l'ipotesi del traforo ferroviario. Venne liquidata con la motivazione che non sarebbero reperibili aree sufficientemente estese da consentire la costruzione di adeguate zone di scambio in pianura, soprattutto dalla parte francese. Si ebbe l'impressione che in realtà l'ipotesi fosse stata liquidata a priori, senza adeguati approfondimenti.

La scelta svizzera ci induce a richiamare quella opzione.

Si tratta di verificare se non sia conveniente orientarsi verso una strada di veloce comunicazione, destinata al traffico leggero, alle auto, congiunta ad una via ferrata sulla quale convogliare il traffico merci, con opportune zone di scambio, nelle quali i Tir possano rapidamente essere instradati sulle apposite navette.

La soluzione mista potrebbe essere realizzata in entrambi i suoi aspetti da una società concessionaria: così come vengono date in concessioni le autostrade, possono essere affidate in concessione le ferrovie...

Nuovo Concordato: firmato da Craxi, sembra preistoria

Tutto da rifare: garantire i diritti, non i privilegi

Sono trascorsi dieci anni dalla firma del Concordato - bis sottoscritto il 18 febbraio 1984 dal cardinale Agostino Casaroli e da Bettino Craxi. Un bilancio laico di questa esperienza (giudicata molto negativa) è stato tracciato in un convegno nazionale a Torino a cui hanno partecipato rappresentanti della Chiesa valdese, della Comunità ebraica, dei Testimoni di Geova e dei Comitati laici di tutta Italia, compreso quello di Cuneo. Ma, in altra sede, non è mancata una valutazione anche da parte della Chiesa cattolica, nella persona dello stesso cardinale Casaroli che, in una recente intervista, ha manifestato non poche perplessità sull'accordo fra Vaticano e Italia: "In una società democratica gli interessi legittimi delle varie componenti, compresa quella cattolica, possono essere regolati attraverso la legge. Ci sono delle nazioni come la Francia nelle quali il Concordato non c'è. Si potrebbe fare una revisione parziale a garanzia di rispettivi diritti e non di privilegi".

Che si possa, anzi, si debba abolire il regime concordatario è la convin-

zione di tutti i relatori al convegno torinese. Sono infatti sufficienti le leggi ordinarie e le garanzie costituzionali per tutelare i diritti di ciascuna religione e di ciascun cittadino; mentre l'introduzione di trattati internazionali, qual è un Concordato, limita la sovranità dello Stato, crea differenze di trattamento fra i cittadini, incrinando il fondamentale principio costituzionale di uguaglianza, concedendo privilegi anacronistici al potere ecclesiastico.

Le conseguenze del regime concordatario sono state esaminate nei settori della scuola, della famiglia, dei beni artistici e storici, del finanziamento alla Chiesa cattolica.

Invece di favorire un clima di pace, le contraddizioni fra Concordato - bis, principi costituzionali e laicità dello Stato, hanno dato luogo a esasperanti conflitti sul piano amministrativo e giudiziario, fino a provocare ripetuti interventi della Corte Costituzionale, come nel caso delle lezioni di religione cattolica a scuola, oppure della nullità dei matrimoni religiosi. I dati più interessanti sono stati

presentati da Marcello Vigli, delle Comunità cristiane di base, che ha analizzato quanto costa allo Stato il finanziamento della Chiesa. Fra prelievo fiscale attraverso il meccanismo dell'otto per mille sull'Irpef, stipendi pubblici versati a 25.000 insegnanti di religione cattolica (designati dai vescovi) e a mille cappellani (ospedali, carceri, caserme), contributi per edifici di culto, siamo ormai intorno ai duemila miliardi di lire all'anno che passano dall'erario statale al Vaticano.

Ma, come è stato rilevato da molti interventi, un costo, sul piano morale, è destinato a pagarla anche la Chiesa: i riflessi negativi di questa commistione fra fede e potere temporale si fanno sentire infatti anche all'interno della Chiesa. E i ripensamenti del cardinale Casaroli, che firmò il Concordato - bis appena dieci anni fa, testimoniano che questo trattato non ha affatto regolato in modo equo i rapporti fra lo Stato italiano, il suo ordinamento costituzionale, e la gerarchia cattolica rappresentata dallo Stato del Vaticano.

mar.mo

Galimberti al posto di Barbaroux: lo suggerisce la Storia

Chi è il tipo in ermellino?

Il monumento a Barbaroux, così imponente per una città tanto piana e raccolta (nel 1879, quando fu eretto, 2/3 della Cuneo odierna non c'erano ancora) appare davvero stonato e per accordi volumetrici eccessivamente trionfalistici e per disaccordo con il senso storico della collettività. Molto bene dunque ha fatto il partigiano G.L. Grio Pellegrino a sollevare pubblicamente la questione del suo trasferimento in sede meno corale dell'attuale, riformulando una proposta, già avanzata in Comitato Antifascista, che in quella assise produsse consensi, ma anche stupore e disagio. Barbaroux che cosa rappresenta per la città?, si chiese Grio, e non ebbe difficoltà a dimostrare che il titolo di rappresentanza era ed è ampiamente abusato e superato. La qual cosa è stata poi analiticamente confermata dalla scheda storiografica apparsa a firma di Eraldo Zonta su La Masca del 16 febbraio ad integrazione della lettera aperta al sindaco dello stesso Grio. Lo stupore si ebbe perché rimuovere o abbattere un monumento non è mai cosa di poco conto, che si possa fare per puro ragionamento: o c'è la forza dirompente dell'emozione

oppure sopravvalle l'inerzia, l'assuefazione. Insomma, per rimuovere la statua di Barbaroux e sostituirla - come propone Grio - con un monumento a Duccio Galimberti, ci vuole coraggio.

Da qui anche il disagio di quegli amministratori, sindaco in testa, che necessariamente sarebbero chiamati ad essere i primi interpreti di tanta operazione. Tuttavia, superato il primo momento di sbigottimento, potrebbero essi stessi cominciare a valutarne il senso e scoprirebbero di trovarsi di fronte ad una ghiotta occasione di compiere un atto significativo per la città. Scoprirebbero intanto che 99 cittadini su cento non sanno perché al centro di Piazza Galimberti c'è un illustre sconosciuto al posto di, poniamo a caso, un Vittorio Emanuele a cavallo che, almeno, bazzicava frequentemente dalle nostre parti: che i giovani, se gli portasse via nottetempo Barbaroux, neppure se ne accorgerebbero; che quel nome non dice proprio niente a nessuno, non rimanda a nessun ricordo, a nessun sentimento collettivo, a nessuna tradizione; in altri termini, che alla città di Barbaroux gliene frega proprio niente.

E toccherebbero invece

con mano che il sentimento della Resistenza è parte importante, diffusa e profonda dell'animo popolare e che è un'eredità trasmissibile. A questo punto guardare al 3 dicembre 1994, 50° anniversario dell'assassinio di Duccio Galimberti, secondo l'ottica di Grio Pellegrino potrebbe essere titolo di merito per qualsiasi amministratore e, per quelli attuali, anche titolo di riscatto dal proprio grigiore intellettuale. E il 50° anniversario della guerra di liberazione sarebbe davvero liberatorio.

Luigi Dalmasso

È pubblica la graduatoria per le assunzioni

Presso la Sezione Circo-scrizionale per l'Impiego di Cuneo è pubblicata dal giorno 17 febbraio '94 la graduatoria riferita al 31.12.93 per le assunzioni presso le Pubbliche Amministrazioni, ai sensi della Legge 56/87 - art. 16. Gli interessati potranno prenderne visione ed eventualmente proporre ricorso avverso situazioni valutate non esattamente alla Commissione Provinciale di Cuneo, entro dieci giorni dalla data di pubblicazione.

Da persona a persona



BANCA B BRIGNONE
più vicina ai vostri interessi

FILIALE DI CUNEO

Via Sen. Toselli, 1 - Tel. 0171-695042 / 696685 Fax 0171-698393

Invito agli elettori progressisti

Una mano sul cuore l'altra al portafoglio

Venerdì 25 febbraio con inizio alle 20 presso il ristorante Quadrifoglio di Caraglio è organizzata una cena (leggera per stare in linea!) a cui sono invitati tutti gli elettori progressisti.

Tutto l'incasso, al netto delle spese, servirà per sostenere la campagna elettorale. Saranno presenti il candidato alla Camera Ugo Sturlese e Gigi Ferraro, candidato al Senato. Seguiranno le musiche e intrattenimenti vari. Le adesioni si raccolgono presso: Pds tel. 693011 - Lega Ambiente 67888 - La Masca 631645.

Mercoledì delle Ceneri: inizia la Quaresima alla casa di riposo

Passato Carnevale, giorno di magra al Mater Amabilis

Non che il carnevale fosse stato particolarmente allegro e festoso per gli anziani della sezione centro della casa di riposo Mater Amabilis: una grande padellata di squisite castagnole, organizzata dalla indimenticabile ex cuoca Olga, una piacevole rappresentazione di teatro dialettale il giovedì grasso e "curenta e balet" il martedì successivo.

Comunque un po' di allegria insolita era riuscita a smorzare il lento e faticoso snodarsi della quotidiana marcia verso "nostra sorella morte corporale".

Ma l'arrivo della Quaresima ha di colpo richiamato tutti alla triste realtà di una casa di riposo dove il pane quotidiano è tanto magro e così poco invogliante da richiamare alla mente gli infausti digiuni della lontana guerra.

E' capitato a mezzogiorno del mercoledì delle Ceneri che gli anziani ospiti si sono visti depositare nel piatto a mo' di pietanza la striminzita metà di un ovetto sodo, accompagnato da un mezzo cucchiaino di briciole di tonno.

Uova e tonno sono sicuramente un'ottima combinazione, ma quel primo mercoledì di quaresima

nessuno degli ospiti ha avuto la possibilità di apprezzarla.

Solo davanti alle rumorose proteste c'è stato per qualcuno, pochi, la possibilità di una magra replica.

Anche se non è ancora passato nemmeno un anno sono sembrati lontanissimi i tempi in cui la cucina non era stata ancora data in appalto e la consuetudine era che, in caso di pie-

tanza a base di uova, si usava servirne due.

Sarebbe interessante sapere se tanta parsimonia è frutto di una precisa disposizione della solerte dietologa a cui è affidato il controllo dei pasti; o se invece sono le galline della ditta appaltatrice che sono entrate in sciopero perché anche ad esse vien fatto mancare il cibo necessario per le uova.

Prossimo dibattito su "Riforma della scuola e autonomia"

Il prof, in letargo, non risponde

Poco pubblico (ahimè) e poche novità (ahimè) al dibattito di lunedì 21 sul contratto scuola, organizzato dal neonato "Comitato per la difesa e il rilancio della scuola pubblica". Neppure il titolo provocatorio: "Che fine ha fatto il contratto?" è servito a smuovere una categoria che sembra paralizzata e passiva.

I sindacati confederali (Pessana per la Cisl e Viel per la Cgil), ricordano i punti centrali della piattaforma: aumenti che coprano l'inflazione, autonomia scolastica (sono semplicistiche le accuse di privatizzazione e lo

stesso movimento degli studenti ha confuso i termini), salario incentivante.

Per Ramero dello Snals, la mancanza di investimenti per la scuola deriva da meccanismi economici che occorre cambiare nel profondo: forte polemica per le scelte che favoriscono la grande industria a scapito della piccola e media. Durissimi i Cobas scuola: no all'autonomia che significa privatizzazione e preside menager; il ritardo del contratto è dovuto soprattutto alle complicità dei sindacati confederali, gli autonomi non sono andati al di là di proteste a parole.

Succede in Italia che una legge concepita per un obiettivo preciso partorisca strani sottoprodotti: è il caso della cosiddetta legge per la lotta alla criminalità, che nelle sue pieghe prevede incentivi ad operazioni immobiliari.

Se ne è parlato martedì sera in Consiglio comunale: una ditta savigianese, la Cogein, è stata abilitata in forza di quella legge a proporre ai Comuni un progetto

per un insediamento di ben 150 alloggi.

Che c'entra la lotta alla criminalità? C'entra, nel senso che 80 di questi alloggi dovrebbero essere affittati, e una parte di questi affitti è riservata a dipendenti pubblici, e fra i dipendenti pubblici ci sono anche carabinieri, finanzieri, poliziotti...

L'insediamento gode di privilegi del tutto particolari: il Comune che lo accetta sul proprio territorio lo accoglie a scatola chiusa, al di fuori di tutte le norme urbanistiche esistenti, indipendentemente dalla destinazione precedentemente prevista per l'area da utilizzare. E proprio questa caratteristica che trasforma l'intervento in un buon affare per chi lo realizza: può vendere sul libero mercato 70 alloggi costruiti con benefici non indifferenti, tra cui quello di edificare su suoli a destinazione agricola, acquistabili a costi bassissimi.

La discussione in consiglio comunale ha avuto caratteristiche inconsuete, con un apparente scambio di parti tra maggioranza e opposizione. La Giunta ha presentato al voto una delibera nella quale senza tanti complimenti diceva di no all'offerta della Cogein (localizzata a Tetto Garetto, vicino a Spinetta) e la invitava a cercare una localizzazione in qualche altro Comune.

Le opposizioni hanno sostenuto che si sarebbe potuta valutare un'altra colloca-

zione, nel quartiere di Cerialdo, oltre Stura. Il quartiere, ora privo di possibilità di espansione, e privo di servizi, riceverebbe nuova vita dall'insediamento, consentendo anche alle nuove famiglie che si formano di poter continuare a vivere nella frazione.

La maggioranza ha fatto propri argomenti che fino a due mesi fa bollava come "esercitazioni accademiche": ad esempio, la necessità di evitare interventi sconsiderati, sottratti ad una visione globale.

Il consigliere Viano ha invitato a ponderare le conseguenze di una legge che consente di evitare tutti i controlli urbanistici. Buona sintesi del suo pensiero: «È una legge di Pomicino...». Da notare che all'inizio della seduta il gruppetto democristiano aveva annunciato la propria morte e la resurrezione come Partito Popolare.

L'opposizione (Rostagno, Mantelli, Sciandra, Sara) ha insistito sulla valenza sociale dell'insediamento a Cerialdo, pur sottolineando che la scelta migliore sarebbe stata quella di sfruttare l'occasione per rivitalizzare il centro storico.

Alla fine la delibera è stata temporaneamente ritirata, con l'impegno del sindaco a contattare l'impresa per verificare la sua disponibilità a costruire nel quartiere di Cerialdo. Se ne discuterà nella prossima seduta, lunedì 28.

Sergio Dalmasso.

Nuova Classe E 200.
E' arrivato il momento di investire in una nuova macchina.



Con ABS, airbag full-size e climatizzatore con filtro antipolvere di serie.

PRONTA CONSEGNA

Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.

CUNEO - via Torino 234 - Madonna dell'Olmo - Tel. 0171/41.17.77
ALBA - corso Bra 8 - Tel. 0173/44.22.25
ASTI - via Caboto 2/4 - Tel. 0141/27.49.12



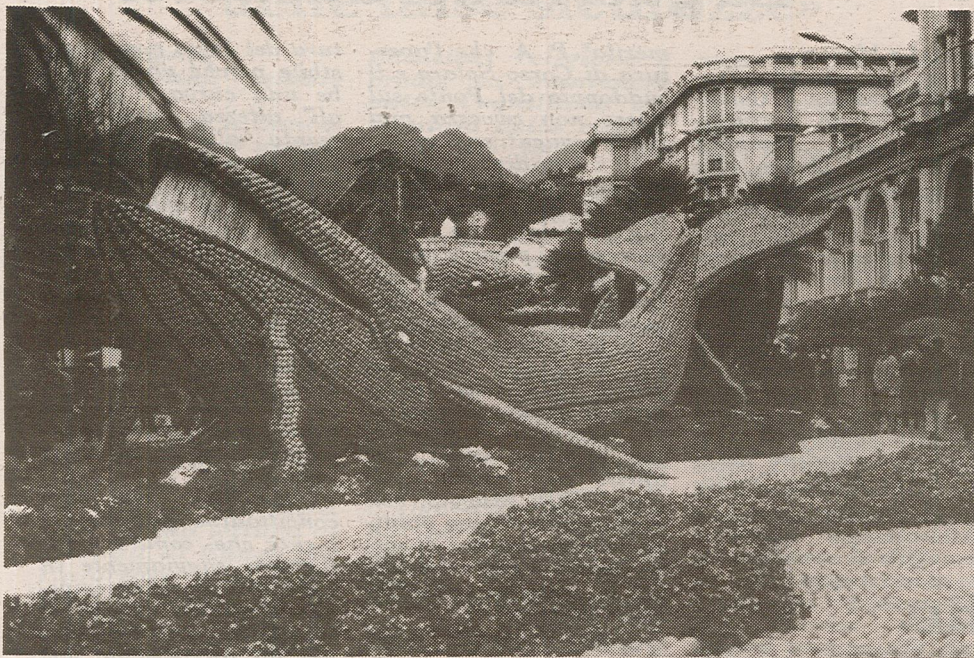
Sabato 19 Febbraio è stata consegnata a Guido Cesano, allievo della quarta classe dell'Istituto Professionale per l'Agricoltura, la borsa di studio di 500 mila lire intitolata a Giuseppe Peano, botanico appassionato. Presenti i famigliari di Peano, l'assessore Giraudo, il preside Roffinella e il direttore Bozzano.

l'espac
LIBRERIA

VIA CARLO EMANUELE III, 11 - CUNEO
TEL. 0171 - 67336



Le coin de l'Alliance



Menton. A la découverte de la fête du citron avec l'Alliance

Le cycle de projections consacrées au Canada s'est conclu vendredi dernier par une grande finale. Un public nombreux a envahi la salle vidéo de l'Ipa témoignant à M. Piero Binelli, animateur du cycle "A la découverte des grands espaces du Canada" une grande estime pour le dévouement avec lequel il répand le goût pour la connaissance de notre planète avec le souci constant du respect de l'environnement naturel. De très belles images ont accompagné son commentaire toujours très précis et détaillé. Comme il a bien tenu à préciser, il préfère une image même imparfaite mais vivante à des images trop pittoresques qui parfois donnent l'illusion d'une fiction.

L'Alliance Française se joint aux admirateurs de M. Piero Binelli et le remercie pour son aimable collaboration.

Vendredi 25 février première rencontre du deuxième cycle de conférences sur la méthodologie réservé aux enseignants de français. C'est M. Michel Jannot, Direc-

teur de la formation au Centre de Formation Méditerranéen et formateur au Belc - Ciepi qui ouvrira le cycle.

La séance sera entièrement consacrée à la présentation de la méthode "Le Village" déjà appliquée avec un excellent succès dans le Centre situé à Cap d'Ail sur la Côte d'Azur où les jeunes italiens à partir de 14 ans peuvent effectuer des séjours d'étude.

Une grande première lundi 28 février au restaurant "La Chiocciola" de Cuneo: M. Alain Schieb, chef saucier au mythique restaurant "La Coupole" de Monaco, couronné "Meilleur Ouvrier de France" par un jury présidé par Bocuse, tiendra une séance pour expliquer les secrets des sauces dans le cadre du cours de cuisine, organisé par l'Alliance Française de Cuneo. A ne pas manquer.

Dimanche 27 février l'Alliance Française organise en collaboration avec l'Assessorat à la Culture de la Municipalité de Borgo S. Dalmazzo une excursion à Tende pour assister à la première journée "Portes ouvertes" au Musée des Merveilles. Le Sénateur - Maire de Tende Maître José Balarelo et M. Henry de Lumley, directeur de l'Institut de Paléontologie Humaine de Paris accueilleront le nombreux public attendu pour lui présenter cette première absolue.

Le départ de Cuneo est prévu à 8,15, de Borgo à 8,30. Visite du Musée à partir de 9,30. Un copieux buffet est offert par la Municipalité de Tende. A 14 heures un concert d'orgue est offert dans la cathédrale de Tende, suivi de la visite des chapelles des Pénitents blancs et noirs. Retour prévu à 17 h à Cuneo. Une participation aux frais d'organisation de 15.000, comprenant le transport en car est demandée à tous les participants.

Pour tout complément d'information et pour les réservations téléphoner à M. Baudissone Tel. 260688.

□ Dalla prima

Il fai da te è più sicuro

meno fiscali, ma da quando hanno scoperto che il 50% circa degli aiuti non giungeva ai profughi, ma alimentava un florido traffico di borsa nera, hanno deciso di effettuare severi controlli, che finiscono inevitabilmente per creare numerosi intralci.

Il panorama della ex Jugoslavia è quello tipico di un paese in guerra: atmosfere cupe, gli uomini in tuta mimetica e super armati, ostilità e diffidenza.

Tutto è carissimo, un pranzo qualunque costa trentamila lire; lungo le strade non spaltate alcune case distrutte (quelle dei serbi) ti riportano subito al clima di guerra civile.

A parte questo non vi sono intoppi di alcun genere ed in poche ore siamo ad Osijek. Sdoganiamo ad un centro Caritas pieno di militari croati: ho l'impressione che si accaparrino le parti migliori degli aiuti internazionali, sono alla perenne ricerca di latte.

La strada che porta al campo profughi attraversa due check point dell'esercito croato, ed una landa desolata; lì, nella terra di nessuno tra serbi e croati c'è il capo di Gasvinci.

Filo spinato tutto intorno, baracche di legno, vento e temperature tra i -15 e i -20.

Nessuna attività, nessun lavoro, niente da fare, 3.800 musulmani bosniaci, vecchi, donne e bambini vivono così, con un vitto al di sotto della sussistenza, ostaggi di un paese che si serve di loro per ricevere gli indispensabili aiuti e li piazza in prima linea perché sia chiaro cosa potrà accadere se il conflitto dovesse di nuovo coinvolgere la Croazia.

I profughi ci guardano quasi ostili, solo i bimbi ci fanno ressa intorno. - Per la Madonna, ci sono i pannoloni finalmente! - è l'esclamazione della responsabile del campo. Scarichiamo tutto e vediamo arrivare un altro carico da Milano.

Sbattono le portiere e subito scende un tale con una telecamera che freneticamente comincia a riprendere il tutto.

Ci sentiamo imbarazzati e dopo un po' ce ne andiamo. Chiediamo una ricevuta, qualcosa, ma non c'è nulla di tutto

ciò al campo. 10 ore dopo siamo a casa.

Una riflessione vorrei fare, ed un invito; se volete veramente aiutare i profughi dei campi organizzatevi: non è difficile, ed il trasporto si può fare in due giorni.

Solo così potrete essere certi di aiutare chi ha veramente bisogno, e non una delle fazioni in lotta, o di concorrere all'arricchimento di uno sciacallo.

Non vi è alcun rischio, anche se non è certo una gita di piacere.

Se pensate che la nostra esperienza vi possa essere d'aiuto potete contattarci: saremo lieti di fornirvi tutte le indicazioni necessarie.

Ennio Pattogio

Corso guide

È organizzato un corso per accompagnatore turistico per poter sostenere l'esame per l'idoneità alla professione presso la Provincia.

Per poter partecipare bisogna sostenere un colloquio di ammissione dove saranno valutate le capacità espressive e l'abilità nelle lingue straniere.

Il corso costa 300.000 lire e dura 124 ore, suddivise in teoria e pratica. Nel costo sono compresi libri di testo e dispense. Per informazioni telefonare al 694586.

Incontri per insegnanti di lingue straniere

L'Associazione insegnanti di lingue straniere organizza una serie di incontri distinti.

Per insegnanti di lingua inglese:

- mercoledì 23/2 corso "Workshop on literature" tenuto dalla prof.ssa De Bonis;

- mercoledì 16/3 parlerà Pamela Linwod;

- mercoledì 20/4 ultimo incontro per il corso tenuto dalla De Bonis.

Per insegnanti di francese:

- mercoledì 2/3 Atelier pour l'exploitation de la vidéo diretto dalla prof.ssa D'Hesse;

- mercoledì 9/3 incontro con Jean Bastianelli, attaché linguistique sur le langage de le Pub;

- giovedì 17/3 parlerà Biarese Costamagna su come animare una fiaba;

- martedì 12/4 parlerà Alberto Lombardone

su l'insegnamento delle strutture grammaticali; - lunedì 18/4 ultimo

incontro de l'atelier pour l'exploitation diretto dalla D'Hesse.



A.S.P.P.I.

ASSOCIAZIONE SINDACALE
PICCOLI PROPRIETARI IMMOBILIARI

ISCRIZIONI 1994

(previo appuntamento telefonico)

consulenze gratuite su:

- patti in deroga all'equo canone
- accatastamento fabbricati ex rurali
- normativa Cee

(legge 46/90 ecc. - impianti elettrici e termici applicazione - responsabilità)

per proprietari ed amministratori

SEDE PROV.LE DI CUNEO
C.so Nizza 41 - Tel. 694603CLOU
casa

SOLUZIONI INTEGRATE PER INTERNI

E' la sintesi del meglio dall'arredo contemporaneo alla sua progettazione in ogni ambiente, supportato dalla consulenza per tutto ciò che "fa" casa: dai pavimenti alle pareti, dalle porte alla ristrutturazione.

CORSO NIZZA, 84 - CUNEO - TEL. 0171/634878

Lettera Continua la faida di Valdieri

Egregio Direttore, se mi consente vorrei intervenire a seguito lettera di Giovanni Bluotto, figlio del Sindaco di Valdieri, apparsa su "La Masca" del 09/02/94.

Lo voglio fare non tanto per alimentare la polemica nata da "taluni comportamenti" del primo cittadino di Valdieri, ma per ribattere alcune affermazioni imprecise e concludere con una morale.

Prima di tutto dico che avrei gradito leggere nella lettera una qualche motivazione a discolpa dell'irregolarità edilizia; invece Giovanni Bluotto è salito sul pulpito... e per fare la predica! E come ben sappiamo per fare la predica bisogna sapere.

Bisogna sapere che i termini per invocare il condono edilizio sono ormai scaduti e da tempo! Bisogna sapere che chi è figlio di un primo cittadino, a maggior ragione, deve dare il buon esempio, anche nel rispetto delle leggi e dei regolamenti in materia edilizia! Non si può esigere che i soliti "ritardati" stiano alla legge, mentre ai "furbi" tutto è concesso.

Questo pensavo che suo padre, nelle lunghe serate invernali glielo avesse insegnato, come si faceva una volta... di padre in figlio.

A Lei Signor Direttore de "La Masca" le viene rivolto l'invito da Giovanni Bluotto ad andare a verificare le irregolarità edilizie degli anni passati.

Bene! Se accetta un mio consiglio, anche per

evitare di perdere del tempo prezioso, inizi la Sua indagine dagli anni settanta, quando Sindaco era già Bluotto Battista padre di Giovanni. Troverà le "migliori" irregolarità edilizie del Comune di Valdieri, con licenze ottenute facilmente in zone già in allora a vincolo ecc. ecc.

Concordo con Lei Sig. Giovanni Bluotto che suo padre ha vinto le elezioni, ma fino ad oggi purtroppo non ha ancora dimostrato di saper amministrare, anzi più il tempo trascorre e più si

sta impantanando. La cittadinanza comincia a fremere... il progresso promesso (con voti di scambio??) tarda ad arrivare. Le cerimonie folcloristiche non pagano!!

Consigli Lei, che ha fatto tanti mestieri, suo padre, prima che mani anonime siano nuovamente costrette a scrivere sotto gli storici portici del palazzo quelle "lodi" che più si addicono alla gastronomia che non al curriculum di pubblico amministratore.

Grazie per l'ospitalità. Lettera firmata

□ Dalla prima

Meno pasticche

anno. La nostra Ussl aveva speso nel gennaio del '93 un miliardo e 550 milioni lordi. Di questi i cuneesi avevano pagato di ticket 255 milioni. Una consistente riduzione nel mese appena passato: un miliardo e 300 milioni, con un risparmio di 255 milioni. Il ticket pagato è stato di 140 milioni, risparmio ancora più consistente. Ha risparmiato l'Ussl (il 16 per cento), ma hanno risparmiato ancor di più i cittadini (addirittura il 40 per cento).

La diminuzione della spesa complessiva delle Ussl è una conseguenza delle decisioni della Cuf, che ha reso mutuabili solo i farmaci che costavano meno, relegando in fascia C, a pagamento, quelli che, a parità di composizione, costavano di più.

Un altro consistente

colpo al consumo dovrebbe venire dal recente obbligo della ricetta, ma i suoi effetti devono ancora essere valutati.

I farmacisti sono cauti nell'interpretare i dati. Ricordano che nello scorso dicembre molti cuneesi hanno comprato medicinali in quantità maggiore del consueto. Per due motivi. Primo, per finire i famosi bolli, la cui validità scadeva. Secondo, per farsi una buona "scorta" per le incertezze del futuro. Alcune farmacie, come la comunale 2, hanno registrato nel dicembre '93 un aumento del 20% nelle vendite rispetto allo stesso periodo del '92.

La Cuf è andata allentando le maglie della rete, molto strette al primo gennaio, con numerose variazioni successive passando molti farmaci dalla fascia C a quella A.

Spett. La Masca, pur non essendo Sindaco, Assessore o Consigliere rispondo, purtroppo, quale semplice cittadina di Cuneo alla lettera comparsa sul settimanale del 9 febbraio scorso dal titolo "Ci sentiamo dimenticati - un residente di Oltre Gesso".

Sono una ex residente di via XXIV Maggio e nonostante come la penso i leghisti, per me la solidarietà è un gran valore, pertanto mi spetterà l'ingrato compito di avvisare il concittadino "deluso" dalla Nostra "mala-

Invidia da via XXIV Maggio a corso Soleri

La guerra dei due corsi

merita" P. A. che l'apertura di Corso Solero e il raddoppio del Ponte sul Gesso non avverrà mai per le seguenti ragioni:

a) i cittadini di Corso Solero sono di serie A; tutti gli altri nessuno (il Sig. Sindaco ha usato espressioni meno eleganti nei confronti dei sub-cittadini di corso IV Novembre e vie adiacenti);

b) il sindaco, tempo fa, ha dichiarato di voler aprire alla circolazione tutte le strade di Cuneo, al momento è riuscito, con questa scusa, ad aprire per ripicca solo corso XXIV Maggio, evidentemente il peso politico dei concittadini di corso Solero è più rilevante per le prossime consultazioni elettorali;

c) è evidente che l'aper-

tura del corso non è possibile perché prevederebbe una curva a gomito all'altezza del Monumento alla Resistenza (tale angolazione era però ininfluente quando si è trattato di abbattere alberi e panchine nonché eliminare l'area verde alla testata del viadotto);

d) le poche centinaia di milioni necessarie per costruire raddoppi e circonvallazioni pare siano stati sprecati per le "prove di trasmissione" del tunnel sotto Cuneo "sponsorizzati" dall'inquisito Prandini.

Alla fine, mio caro concittadino spero caldamente che, come me, rifletterai saggiamente in vista del prossimo impegno elettorale al fine di scegliere i rappresentanti ma mi raccomando non gridare "Forza Italia" perché la frase è stata appropriata indebitamente da un personaggio che ha molta influenza e non è un cassintegrato.

Anna Marino

Laboratori musicali

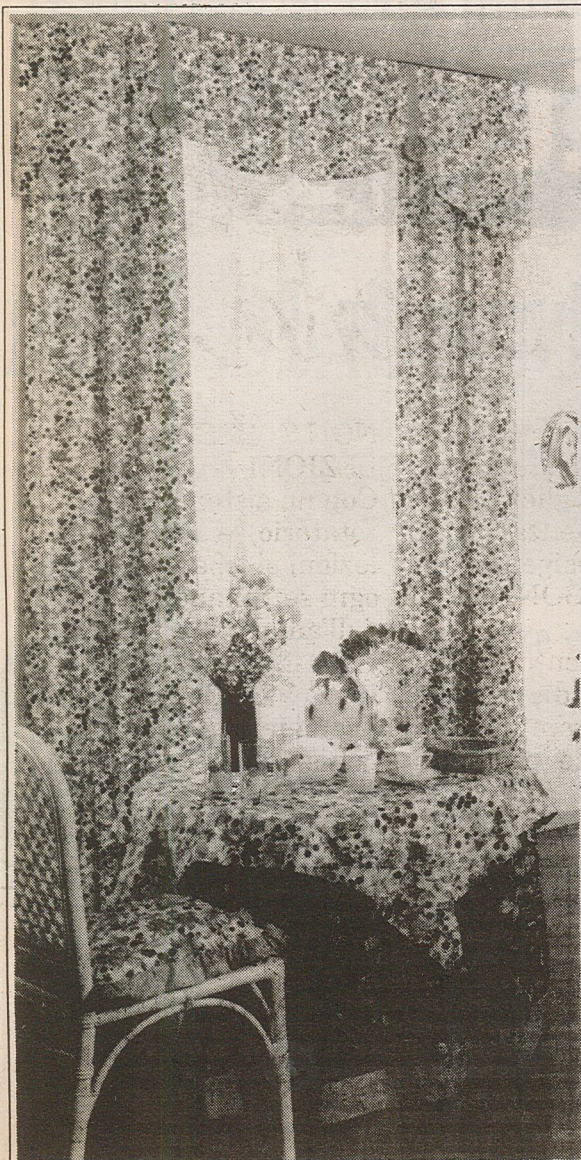
All'interno del corso di aggiornamento diretto dalla prof.ssa Maria Lucia Villani ed è in corso di svolgimento presso il Liceo Scientifico di Cuneo sono stati organizzati quattro laboratori musicali - letterari il primo dei quali si terrà venerdì 25 febbraio alle 17,30 presso la sala del Liceo Scientifico.

Questo primo momento sarà tenuto dal cantautore Gian Testa.

L'appuntamento successivo è per mercoledì 16 marzo alla società Corale in via Alba con Maria Lucia Villani ed il prof. Alberto Borello dell'Istituto musicale di Alba.

Pioggia di milioni sui nostri fiumi

All'interno del quadro di manutenzione ordinaria di torrenti e dei rii la Regione Piemonte e l'Autorità di Bacino del Po hanno destinato una serie di somme che potranno essere spese dai Comuni e dalle Comunità Montane del Cuneese. Le somme sono così ripartite: per lo Stura 847 milioni, per il Maira 800 milioni, per il Varaita 470 milioni.



TENDE D'ARREDAMENTO



COPRITERMO IN LEGNO (diversi modelli)

Eliosflex

di Giuliano

BOVES - Via Grugliasco, 4

Tel. 0171-380248 - Fax 0171-387566

- Tende pacchetto - Pannello
- Tende tradizionali
- Tende verticali - Rullo
- Tende veneziane - Plissé
- Tende oscuranti - Filtranti
- Zanzariere

TENDE DA INTERNI

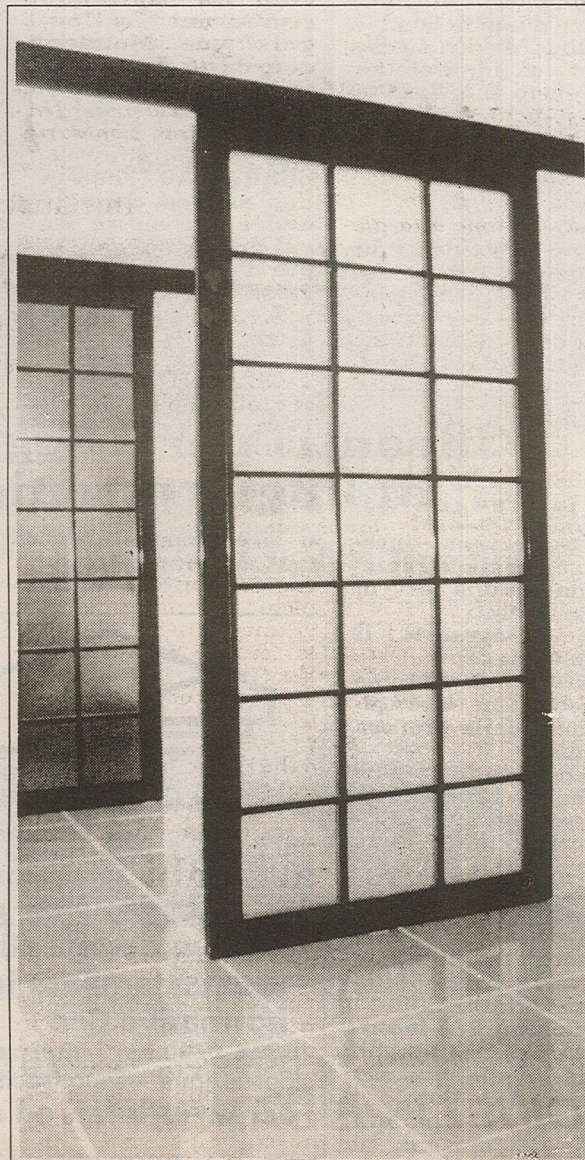


- Porte e pareti pieghevoli
- Porte scorrevoli
- Coprithermo in legno
- Tende da sole
- Motorizzazioni
- Gazebo e garage estensibili

TENDE DA SOLE



LAVORAZIONE E PRODUZIONE PROPRIA SU MISURA



PORTE AD ANTA SCORREVOLE

L'esperienza di Cuneo e quella di Trieste

Lettera

«Usciamo dalle gabbie delle false sicurezze»

Caro Bagnis, permettimi queste righe.

Da Trieste a Cuneo: velocissimo per urgenti questioni relative alla memoria della mamma e del papà. Una stretta al cuore nel rivedere i luoghi delle prime illusioni, degli errori e delle speranze e degli affetti perduti, lasciati. Niente tempo per gli amici, per stringere le loro mani.

Solo una breve sosta all'edicola nell'attesa del treno che mi riporta a Trieste. Una rapida lettura ai giornali di Cuneo per rinforzare quel legame che sempre mi accompagna. Ecco, la Masca e la notizia che mi colpisce: la candidatura di Ugo Sturlese!

Molto bene; poi quelle considerazioni che mi permettono di esporre.

Caro, vecchio - si fa per dire - amico affettuoso, Ugo. Non solo stimato professionalmente, ma apprezzato per quel garbo che lo contraddistingue, per quella dolcezza piena di entusiasmi che solo il rispetto profondo per l'interlocutore, di

qualsiasi religione e credo, sa mantenere entro l'equilibrio armonioso della calma: virtù dei forti. Ugo, un uomo saggio.

Mi sarei aspettato che su questo nome convergessero le istanze di tutti coloro che vogliono farla finita con ieri, con la corruzione, di tutti coloro che vogliono il nuovo. Eppure ancora una volta le ideologie, i calcoli tortuosi della politica - vecchia - prendono il sopravvento.

Ugo Sturlese non ha certo il genoma della "cadrega", ma quello del servizio, della interpretazione per un mondo, per una società a misura d'uomo.

Ho paura, temo, che ancora una volta tutta l'esigenza, tutta la sete di vendetta non sia accompagnata da una degna rappresentazione del futuro, da una chiarezza del mondo che vorremo vedere capace, atto ad accogliere i nostri figli, la vita.

Sembra cioè che ancora una volta si voglia mancare di coraggio, di idee. Non basta rivendicare: il

momento richiede capacità che solo gli uomini probi e liberi possono esercitare. E Ugo è sicuramente di questi. Degno di rappresentare Cuneo, le sue genti, senza distinzioni di fedi. Capace di costruire insieme.

Gli "sgamati" potranno dire che ho gettato il sasso e poi me ne torno a Trieste dove lavoro e vivo. Ma a Trieste i cattolici popolari hanno candidato Claudio Magris: sicuramente molti, anzi i progressisti, lo voteranno ugualmente, nonostante le differenze di appartenenza. Così mi piacerebbe per Cuneo: sapere, uscire veramente dalle ideologie, gabbie di cattiva coscienza e fornitrici di inesistenti sicurezze. Il nome di Ugo Sturlese si rivolge alle coscienze, non ai calcoli delle dirotologie. Personalmente sono stanco di questo modo di fare politica, preferisco gli uomini, e nel caso, Ugo è fra questi.

Augusto Debernardi
Resp. Div. Ricerca
"Per la salute mentale"
Centro Studi, Reg.
Friuli-Venezia Giulia

Coscienze in difficoltà con i nuovi meccanismi elettorali

Cercare di capire, evitare di aggredire

Nostalgia di proporzionale. Bei tempi, quando c'era una nicchia per tutti e per ciascuno, e riuscivano splendidi "distinguo": al Senato voto così, alla Camera così, ma la preferenza la do così. Chi era schierato e convinto non aveva problemi, ma quelli più tormentati potevano costruire a proprio uso e consumo uno schieramento gradito, secondo criteri i più imperscrutabili.

E' finito il tempo... Non più offerte diversificate e sofisticate: scegli fra tre, quattro pacchetti; già confezionati, tutti ben distinti, l'uno o l'altro, prendere o lasciare. E "ti devi" schierare, devi accettare di entrare in un recinto, al caldo, con gli altri, perché se stai fuori ti senti lupo, o sciacallo, o serpente.

Dentro il recinto, ci si riconosce buoni; fuori, negli altri, i malvagi, o gli stupidi. Cribbio, che progresso! Roba che il '48 al confronto...

Allora, cerchiamo di fare uno sforzo.

Diciamo che secondo noi i progressisti sono i migliori. Perché hanno in comune una concezione dello Stato, della Società, dei rapporti tra uomini e donne che tiene conto al massimo dei diritti di ciascuno, e delle potenzialità che la "differenza" porta con sé. Tiene conto dei deboli, e li vuole difendere, e di questa difesa porta carico a tutta la collettività. Ma ricorda pure che le ricchezze da distribuire fra tutti vanno prima prodotte, e quindi cerca le strade di dare spazio all'iniziativa, all'imprenditoria, al lavoro. E difende il lavoro, come un bene prioritario.

A Cuneo i progressisti hanno trovato un buon candidato, Ugo Sturlese: si distinguerà dagli altri perché appunto esprimerà tutte queste cose, e tante altre.

Detto questo, guardiamoci intorno. Sturlese, è inutile che lo neghiamo, non vincerà. Vincerà probabilmente Comino, la Lega. Ma anche Peano, il cattolico, ha buone

possibilità. Nell'animo dell'elettore progressista si fa strada un conflitto. Non parliamo di quello che pensa che Peano o Comino è proprio lo stesso, uno vale l'altro. E neppure di quello per il quale l'essere laico prevale su altri connotati; come il gruppo di Ferendo, che ha suggerito - ardito connubio - voto alla Camera per Sturlese, e al Senato per Rosso.

Parliamo di quello per cui l'aspetto sociale, quello della solidarietà ha un'importanza grande; e che ritiene schierati con la Lega gli epigoni dell'egoismo sociale. Questo elettore sa che il suo voto, dato a un progressista, può nei fatti favorire la vittoria dello schieramento che sente più lontano, e impedire la vittoria di un candidato che in molta parte esprime esigenze che lui condivide. Che fare? E' la prima volta che un conflitto del genere si presenta. Merita un approfondimento; se possibile, senza insulti. P.T.

Il candidato della Lega su "Società multirazziale"

Lettera

«Storpiate le mie idee, per pregiudizio»

Caro Direttore, l'articolo del sig. Luigi Dalmaso apparso sul numero del 16 febbraio in risposta ai chiarimenti contenuti nella mia lettera riportata su "La Masca" del 2 febbraio, mi impone di rispondere solo per esprimere la mia amarezza.

Quando discuto un problema, non ho altro fine che quello di offrire la mia opinione alla discussione e voglio credere che gli altri agiscano con la stessa buona fede, animati anch'essi dal solo desiderio di concorrere a risolvere i problemi in un onesto e costruttivo scontro dialettico.

Purtroppo non sempre è così. Dato che ho accettato di candidarmi alle prossime elezioni, temo che dovrò abituarli a veder travisato il mio pensiero, poiché molto spesso chi è preposto all'informazione, se spinto da interesse di parte o idee preconcepite, è portato - anche in buona fede - a storpiare le idee altrui.

Non vale pertanto la pena di continuare una

polemica inutile, replicando a gratuite affermazioni.

Quel che penso e ho detto l'ho riportato in sintesi nella lettera sopra citata. Del contenuto di tale lettera e di questo soltanto assumo la piena responsabilità. Un'ultima cosa: contraria-

mente a quanto questi crede, esiste l'integrale registrazione del mio intervento e per tale motivo ribadisco di respingere perché travisante e sicuramente non obbiettivo l'infelice resoconto del sig. Luigi Dalmaso.

Cordiali saluti.
Avv. Mario Rosso

Iniziative elettorali
Semplici?
Mica tanto...

Gli Amici dei Semplici organizzano per martedì 1° marzo, alle ore 20,45 il primo incontro di una serie in margine alla campagna elettorale.

A Mellana di Boves, nelle ex - scuole elementari, si comincerà con un rapido approfondimento tecnico giuridico del nuovo meccanismo elettorale (curato dal professor Ferreri).

Si procederà, quindi, alla presentazione di programmi e candidati delle liste "proporziona-

li" (di quelle forze che non schierano, nel collegio, candidati provenienti dalle proprie fila nella competizione regolata dal maggioritario).

Nella prima serata saranno presenti esponenti Liberali, Patto per l'Italia, Rifondazione comunista e Verdi.

Il martedì successivo (stesso posto, stessa ora) si completerà la panoramica sulla parte proporzionale e nei due incontri successivi (all'Auditorium Borelli di Boves) avranno luogo i confronti tra i candidati al Senato e alla Camera per il maggioritario.

Dalla Comunità Montana della Val Gesso

I gettoni ai bimbi della Bosnia

Il consigliere Giancarlo Bandiera ha proposto ai "colleghi" di rinunciare ai gettoni di presenza (18 mila lire a seduta) a favore di progetti di aiuto per i bambini della Bosnia. Il piano di solidarietà, che scatterà già dalle prossime riunioni, è stato sottoscritto dagli

amministratori. «È un'idea che qualifica l'impegno di consigliere - ha ricordato Bandiera - In questo momento di grande emergenza per queste popolazioni dobbiamo dare un segnale della nostra sensibilità per i bimbi della Bosnia».



è
INGLESE
in libertà

ORARI LIBERI

Ogni giorno lo studente è libero di scegliere gli orari di frequenza in base alle proprie esigenze. RITMO PERSONALE DI STUDIO

Ciascun studente segue il ritmo di studio più idoneo alle proprie caratteristiche personali e disponibilità di tempo

NON SI PERDONO LEZIONI

Con un sistema rotatorio, le stesse lezioni si ripetono ogni settimana dell'anno

INIZIO CORSI

I corsi iniziano in qualsiasi giorno dell'anno

OFF LIMITS S.r.l. - C.so Nizza n. 43, CUNEO TEL. 693.733

G.L.

Carrozzeria di Giorgio Bogi
Via A. Volta, 23 - Cuneo
Telefono (0171) 698338

I testi di questo speciale sono tratti da "Guagliò, jammo cu 'a pala... Storia della pizza della tradizione di Tramonti" di Emanuele Ceccarelli. Edizione curata e stampata per conto della Corporazione Pizzaioli di Tramonti.

PIZZERIA CAPRI

RISTORANTE



PIAZZA SEMINARIO 2

12100 CUNEO

TEL. 0171 - 681.904 / 67.402

(chiuso il mercoledì)

L'arte della pizza

GUAGLIÒ, JAMMO CU 'A PALA... (ragazzo, presto, viene con la pala...) è l'espressione che ha sempre caratterizzato il pizzaiolo verace, quello legato alla tradizione di Napoli e dintorni.

Questa espressione viene usata esclusivamente dal maestro pizzaiolo che elabora la pizza, nei confronti del proprio aiutante qualificato come "fornaio", cioè lo specialista del forno e quindi della cottura.

Il maestro pizzaiolo allarga la pallina di pasta della pizza facendone un sottile disco su cui depone con maestria i vari ingredienti e a quel momento dell'operazione chiede la pala per poggiarci sopra la pizza con abile mossa e dando quei sapienti e finali ri-

tocchi di rifinitura e di completo allargamento del disco di pasta.

Il fornaio successivamente inforna e segue la cottura facendo ben attenzione a cuocere la pizza nel più breve tempo possibile.

I camerieri (chiamati "tavoleggianti") al suono di "A PIZZA..." emesso da parte del "Fornaio" per indicare che sono state sfornate delle pizze, ritirano sollecitamente il prodotto per consegnarlo ancora caldo ai tavoli sempre ansiosi di avere la loro pizza.

A Napoli e dintorni la pizza condive il primato nella ristorazione con i maccheroni, il fritto misto alla napoletana e la sfogliatella.

La produzione di pizza pur apparendo di una semplicità assoluta, richiede una grossa esperienza e innumerevoli conoscenze degli aspetti più profondi di ogni operazione, requisiti che ogni maestro pizzaiolo porta gelosamente con sé e che difficilmente trasmette ad altri.

La produzione della pizza assume quasi sempre le caratteristiche di una cerimoniale: si prende dell'acqua in misura ben determinata e si aggiunge farina utilizzando una normale impastatrice tenendo conto che il rapporto fra acqua e farina è di uno a due (cioè ad un litro di acqua corrispondono due chili di farina) circa poiché tale rapporto cambia in funzione della qualità della farina come ben sanno i maestri pizzaioli.

Inoltre si utilizza il lievito e il sale nelle giuste proporzioni.

L'impasto così ottenuto e trattato con molta delicatezza viene trasformato in "bighe" (cioè

SINTESI PRODUZIONE PIZZA IN ITALIA:

1. Licenza pizzeria	Provincia + Comune	12496
2. Licenza ristorante	Provincia + Comune	11569
3. Iscrizioni artigianato con prod.pizza	Provincia + Comune	11879
TOTALE PARZIALE		35944
4. Lic. self serv. e fast food	Provincia + Comune	627
5. Altre licenze ma con produzione tipica del self-service e fast-food		1088
6. Licenze tavole calde	Provincia + Comune	689
7. Altre licenze ma con produzione tipica delle tavole calde		401
TOTALE GENERALE RISTORAZIONE VELOCE ITALIANA		41749



di Giordano Pasquale

CHIUSO
IL MERCOLEDÌ

C.so Dante 40 (an. C.so Nizza) Tel. 0171-602061 - CUNEO

C'era una volta

via Spinetta 137 - Cuneo
Tel. 403584

aperto tutte le sere tranne
lunedì e martedì

Tagliatelle e gnocchi fatti in casa

grossi pani di pasta) che vengono fatte riposare protette da un panno appena umido.

Sempre con toni da cerimoniale, questi pani vengono suddivisi in tante piccole pagnotte da un centinaio di grammi che a loro volta vengono fatte riposare prima del loro utilizzo per farne le pizze.

Infine, quando è giunta l'ora della richiesta di pizze, si iniziano a prendere le pagnottelle o palline ben lievitate dal cassetto o dalla madia, si infarinano ben bene e si comincia ad allargare la pasta iniziando con un primo appiattimento con le dita delle mani.

Di seguito si tende a spianare ulteriormente la pallina già trattata stendendola in forma rotonda e uniforme con il palmo delle mani e spesso utilizzando il mattarello.

Il disco di pasta ovvero la "pettola" così ottenuta viene deposta sul marmo dopo aver eliminato ogni residuo di farina e avere ben pulito il marmo stesso.

Si inizia così a lavorare la pizza con rapidi balletti delle mani: una base di pomodoro passato; una spruzzata di origano, un pizzico di sale grosso; un pizzico di formaggio stagionato e grattugiato; dei pezzetti di mozzarella fior di latte, un po' di aglio tri-

tato, fettine di pomodoro fresco e maturo, qualche fogliolina intera di basilico fresco (vasenicola); qualche piccola acciuga e tanti e tanti altri ingredienti sapientemente preparati ed ecco realizzata una pizza dai mille colori.

Il capolavoro così ottenuto, viene preso con delicatezza e fatto scivolare sulla pala di legno tenuta dal "fornaio" o mantenuta dall'uomo morto (tre piedi di ferro battuto) dove si appoggia il manico della pala in assenza, appunto, del fornaio.

La pizza così ottenuta ovvero il "capolavoro" del maestro pizzaiolo viene deposta sul pavimento (platea) in cotto del forno a "bombe" e rivestito di un policromo mosaico.

Tutta la pasta si riempie di piccole bolle trattenute dagli ingredienti mentre sul cornicione tali bollicine si anneriscono in fretta, l'olio spruzzato a mò di rifinitura sulla pizza ora sfregola e l'ambiente si riempie dell'odore caratteristico che è una miscela di profumi tipici che ricordano gli alimenti mediterranei.

Con l'occhio vigile il fornaio non perde un movimento della veloce trasformazione della pasta e quando vede una parte di pizza che si arroventa, tempestiva-

Sabato 26 febbraio ore 23 a Vinadio

Musica live alla discoteca Monte Nebius

Sabato 26 febbraio alle ore 23 presso la Discoteca Monte Nebius di Vinadio (Tel. 0171-959105) si terrà un con-

certo di musica italiana (Vasco Rossi, Ligabue, Raf...) con Enrico Nicelli cantautore cuneese autore di un recente LP.

la **masca**

pizza

mente la gira con rapido ed estroso movimento.

La pizza ruota su se stessa e ricade nello stesso spazio biancheggiante della platea.

Il sapore della pizza cotta in un forno a legna è esclusivo e diverso ben al di là della reale differenza che esiste con sapori derivanti da pizze cotte in altra maniera.

I veri maestri pizzaioli sono gratificati nel veder degustare tutta la propria pizza e rimangono piuttosto interdetti quando i clienti lasciano alcune parti di pizza o parte del cornicione.

Il maestro pizzaiolo sa che la sua pizza è nata per i poveri ma ha scoperto ben presto che il prodotto ha conquistato ricchi e poveri, principi e gente comune ed è pertanto consapevole che ormai il prodotto non ha più limiti ed è entrato nell'era moderna come punto cardine della ristorazione moderna e veloce.

La pizza per l'uomo della Campania è un culto, una tradizione, un avvenimento che unisce le persone e crea allegria e gioia di vita, ecco perché durante i flussi migratori si sono sviluppate enormemente le pizzerie realizzate da gente della Campania.

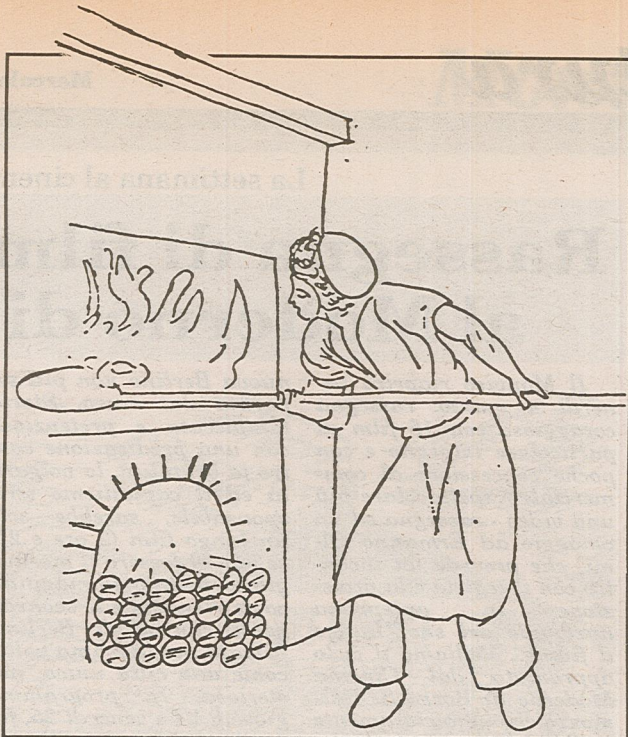
Fra i miti del Sud e in particolare della Campania, quello della pizza famosa oramai in tutto il mondo, occupa il posto d'onore.

In particolare gli abitanti della penisola Sorrentina e della Costiera Amalfitana sono entrati nel settore della pizza, prima imparando a Napoli e dintorni l'antico mestiere e successivamente seguendo il flusso migratorio verso il Nord.

Ed è così che sono nate centinaia e centinaia di pizzerie i cui operatori provengono da località della Costiera Amalfitana.

In questo boom delle pizzerie di operatori della Costiera si è distinto Tramonti che ad oggi ha realizzato 2500 pizzerie del Nord Italia.

La pizzeria alla Tramontina è caratterizzata da locali sempre e ovunque di successo, dovuto alla eleganza dell'ambiente, alla accoglienza calda e amichevole degli operatori, e infine alla qualità del prodotto pizza.



'A PIZZA TUTTA NAPULE

E' crisceto 'e pasta, - ca cresce 'int' 'e mmane, ca 'ncopp' 'o bancone - se posa, s'avota, se sbatte, se stenne, cchiù tonna e cchiù janca. Chest'è. Punto e basta! - Ajere l'hè avuta? E 'a vuò n'ata vota - ca maje nun te stanca.

E ncopp' a sta faccia - cchiù janca d' 'o marmo, addo' 'o pizzaiuolo - cchiù artista 'e n'artista - cu' 'e pponte d' 'e ddece nce ha fatto 'e ffusselle, se spanne na risa. Nu zuco sucato 'e pummarulelle cu' 'a vasenecola, nu pizzeco tanto: però d' 'o romano, l'arécheta, 'e funge, doje vongole, 'o ssale, che cchiù? 'A muzzarella, l'alice salate, duje gambere, l'aglio, doje aulive, tre cozze. Nu filo 'ndurato - ch'è uoglio? No! È sole! - se spanne, vasannose 'a faccia che ride, che 'a quanno era janca mo tene 'e culore cchiù ardente, cchiù vive, so' verde, so' viole, so' rosse, so' lille, - so' mille?... Chìu 'e mille: scintille 'e diamante, - ricame 'e brillante, culore d' 'e ffronne, culore d' 'o golfo, so' tutt' 'e culore d' 'e quattro stagione. "Guagliò, votte 'e mmane! - 'E ppampuglie! Meh! 'A pala!"

E pure 'int' 'o ffuoco ve pare che ride, che ride felice, - che ride e s'abboffa, che canta: "Guardate, m'abboffa e nun schiatto!" Me pare 'o ritratto 'e cierti curiose 'e napulitane, ca - comme se dice - e ogge e dimane e a tutt'ore 'e ogne ghjuorno s'abboffano e ridono e cantano pure si téneno 'a morte ch'abballa pe' tuorno.

Mo' tengo ccà'nnanze stu piatto ch'è primmo, sicondo, ch'è terzo, ch'è frutta, ch'è tutto! Ch'è cena, ch'è pranzo e ch'è colazione. Stu piatto, ch'è 'o piatto d' 'e ricche barone, d' 'a povera gente, d' 'e diavule o sante, d' 'e grande scienziate, artiste, studente; stu piatto..., ca... forse, ca... quase... ca comme, ca pure..., v' 'o dico - però sottovoce - ca... si Giesù Cristo turnasse a stu munno a Ddio scrivaria cercanno 'o permesso - cu' lettera espresso - "Scusate, Papà, embè, io so' fesso? ... Nun l'aggia pruva?".

È l'una. 'A chitarra mo' sona e mo' stona. M'addormo... me sceto... stu piatto è vacante, 'o vino è fernuto. Tu, vino, ch'hè fatto? Oppure saranno 'sti nnote stunate? O l'ora? O 'a stanchezza pe' ll'ore e 'e nuttate passate studiano? No! Tu! Sarraje tu ca staje luntana? Ca io veco 'int' 'o piatto vacante, 'nzevato, cu' ll'uoglio abbruciato 'mmescarse 'a farina, cu' 'a povere 'e cénnera ballà sti culore, formà 'na luciana ca ride, s'accosta, se 'nzippa 'int' a st'uocchie.

M'addormo e me sonno ca songo nu rre, peché tutta Napule sta 'ncuorpo a me! Pecché sta luciana 'nzerrata 'int' a st'uocchie me stregne, me vasa, s'addorme cu mme!

Giuseppe Cicala

Alimentazione

Mercoledì 23 febbraio 1994

9

Proclama di ringraziamento della regina Margherita a Raffaele Esposito inventore della pizza Margherita

Casa di Sua Maesta -- Ispezione Ufficio di Bocca -- Capodimonte, 11 giugno 1889, Pregiatissimo Signor Raffaele Esposito, Napoli. Le confermo che le tre qualità di pizze da Lei confezionate per Sua Maestà la Regina vennero trovate buonissime. Mi creda di Lei devotissimo Galli Camillo Capo dei Servizi di Tavola della Real Casa.

Pizzeria
RISTORANTE
il tagliere s.a.s.

di GIORDANO ANTONIO

Chiuso il martedì

Corso De Gasperi, 35 - CUNEO

Tel. 0171-692776

O' SCUGNIZZO
CORSO DANTE 42
12100 CUNEO
PIZZERIA
ADAMO
G.
TEL. 0171 - 67260

Specialità pizza a metro
chiuso il mercoledì

Ristorante - pizzeria



via Roma, 9 - VINADIO - Tel. 0171-959105

Agenda rock

Jeden Abend e Trelilu

Giovedì 24. Iniziamo questa settimana con un concerto di **Stefano Rizzo** al contrabbasso (anche nei Fellowship e nei Too Too Train) e **Tommaso Urbano** alla tromba che offriranno standard jazz al Tucano, la nuova birreria in via Piave 7 a Peveragno, vicino alla piazza del Municipio.

Sempre al Tucano suoneranno il 3 marzo i **Vullfrog Blues** con Beppe Reinero alla chitarra e **Andrea Scagliarini** all'armonica.

Venerdì 25. Come al solito underground - house, dub e soprattutto ambient con **In10ct** al Nuvolari di via Sette Assedi a Cuneo oppure musica rock al **Gorby Pub** di Piasco con il concerto dei **Pampers**.

Stessa sera ma al disco - pub **Stingers** di Lurisia inizia un festival di gruppi rock della provincia con **Aidia**, **Pure Spirit** e i bravissimi **Jeden Abend**, l'energetica band di Fossano, autentica rivelazione del concorso "Canzone d'autore" di questa estate con il grande brano "Analisa".

Si continuerà il 4 marzo con gli storici **Spleen**, i **Lios Alfar** e **Quelli Di Vasco** (il cui nome è già una garanzia). L'11 marzo sarà la volta di **Noblesse Oblige**, **Sciamani** e i **Nesun Dorma**, mentre il 18 la nuova band **Ratti Rotti** (formata dall'ex **Spleen** Paolo Bruno, dall'ex **Teorema** Mauro Cometto, dall'ex **Rot-**

ters Alessandro Belli e da **Ricky Giordanengo**), i **Vinitipici** ed **Enrico Nicelli**. Nelle settimane successive seguiranno ovviamente semifinali e finali.

La discoteca **Stingers** di Lurisia è aperta anche al martedì (quando hanno luogo serate gastronomiche a base di danze e piatti tipici a sorpresa) e al sabato.

L'ingresso è gratuito e la musica è offerta dal dj **Discolo** che propone rock, funky e dance.

Sabato 26. Al Nuvolari il gruppo di dj formato da **Stefano Olivero**, **Massimiliano Ferrua** e **Renato Razé** offre un'occasione davvero unica in provincia per ascoltare musica intelligente grazie ai loro gusti eclettici che mescolano musica **sixties** e **psichedelica** al rock, al folk e al pop chitarristico inglese.

Stessa sera ma al Capolinea di Entracque serata imperdibile con i **Trelilu** e il loro cabaret musicale assolutamente strepitoso: quattro musicisti molto professionali, **Pippo**, **Franco**, **Peru** e **Bertu** (ovvero **Roberto Bella**), che suonano la chitarra acustica, il contrabbasso, percussioni varie e fiati e sono soprattutto dei teatranti davvero eccellenti.

Una bella cassetta ("Ne favate") all'attivo e una lunga serie di esibizioni dal vivo di grandissimo successo dove sono protagonisti una mimica sorprendente, un contagioso umorismo naïf e dei testi divertentissimi

in italiano maccheronico. I loro riferimenti musicali sono vari: dallo swing e dal calypso al blues, dal jazz un po' New Orleans a sonorità alla **Gipsy Kings** (di cui eseguono comiche cover). Chi cerca una serata in allegria, veda di non mancare all'appuntamento: i **Trelilu** offrono il concerto più divertente che si possa trovare in provincia al momento.

Domenica 27. Continua la rassegna "Arezzo Wave On The Rocks" al Nuvolari di Cuneo con gli **Av Gerenia**, una formazione guidata da **Paul Darx**, ex - bassista dello storico gruppo di dark - metal **Paul Chain Violet Theatre**.

Lanciati da **Claudio Sorge** alla fine degli anni Ottanta, gli **Av Gerenia** registreranno sotto l'egida del noto critico rock anche una nota cover di "Love to love you baby" di **Donna Summer**.

L'attuale formazione (**Paul "il Coppa" Dark**, chitarra e voce, **Alex "il Sorker"**, basso, e **Mike "il Kopf"** O' Mary, batteria e percussioni) nasce nell'estate '90: i frutti della loro attività più recente è apparsa nel cd "Where Do You Come From?", particolarmente apprezzato dalla critica specializzata.

Il concerto degli **Av Gerenia** è particolarmente consigliato per chi ama suoni duri americani stile **Soundgarden** e **Jane's Addiction**.

Paolo Bogo

La settimana al cinema

Rassegna di film europei al Moderno di Borgo

Il **Monviso** riaprirà venerdì 4 marzo: rassegna coraggiosa con 15 film di particolare impegno e con poche concessioni al commerciale - spettacolare più una video - rassegna ed un omaggio ad **Ermanno Olmi**, che prevede un incontro con il regista e la proiezione in anteprima nazionale del suo "Lungo il fiume". Vediamo il ciclo approntato dal **Cinema Moderno di Borgo S. Dalmazzo** che ambiziosamente dedica le sue scelte all'"eccezionale cultura europea".

In cartellone per 10 settimane altrettanti film, tutti europei, a garantire una cultura cinematografica che rischia di sparire sommersa dall'invasione americana sugli schermi di tutto il mondo e che invece per le cose che dice e che mostra, per le provocazioni ed emozioni che suscita, per le polemiche che innesca e gli spunti che suggerisce merita la più ampia diffusione. Si apre con "Cosi lontano, così vicino" di **Wim Wenders**, grand prix della **Giuria** all'ultimo Festival di Cannes che ripropone il personaggio dell'angelo già conosciuto nel 1987 ne "Il cielo sopra Berlino".

Aperto con una citazione dal Vangelo di Matteo "Se il tuo occhio è sano, tutto il tuo corpo sarà sano", si conclude con una esortazione alla **Celentano**, passando attraverso una comparsata di **Gorbaciov** che, nella parte di sé stesso, parla del significato della vita, con citazioni di **Dostoevsky** e la presenza di **Lou Reed**. L'angelo **Otto Sanders** che come nome umano fa **Karl Engel** vuole trasformarsi in uomo nella

nuova Berlino non più separata dal muro. Storia lambiccata e pretenziosa con una predicazione contro la brutalità, la volgarità ed il capitalismo irresponsabile, sarebbe solo un lungo film (2 ore e 25) se non ci fossero il meraviglioso talento immaginifico di **Wenders** e le sconvolgenti riprese di Berlino, filmata per la prima volta, come una città unica, misteriosa. In programma giovedì 24 e venerdì 25, facendo attenzione agli orari, in relazione alla durata (19,45 e 22,15). La tessera per 8 spettacoli, costa £ 24.000. Sempre al Moderno, sabato e domenica, l'ultimo film di **Verdone** "Perdiamoci di vista", satira sulla televisione, in particolare sui programmi che presentano sventure umane pretendendo di essere commoventi. Al **Roby** di **Robilante**, da giovedì a

domenica, una prima visione per tutto il Cuneese "Cool runnings - Quattro sottozero", favoletta sportiva che racconta in modo divertente le peripezie di una squadra giamaicana che si presenta in Canada a concorrere per le finali di bob nelle Olimpiadi invernali. All'Isis di **Dronero** la proposta da giovedì 24 a domenica 27 di un film che ha incontrato il gusto del pubblico "La casa degli spiriti" tratto dal romanzo di **Isabel Allende** con un cast di "all stars". In aggiunta al crescente successo, il film ha avuto nei giorni scorsi anche l'onore delle cronache internazionali, non essendo risultata gradito alle autorità portoghesi l'utilizzo della residenza presidenziale di Lisbona quale palazzo del dittatore cilenso **Pinochet**.

Franco Fantini

L'ECCEZIONE CULTURALE EUROPEA

(per non cedere allo strapotere audiovisivo americano)

Città di Borgo
San Dalmazzo
CINEMA MODERNO
TEL. 0171-262211

GIOVEDÌ 24 e VENERDÌ 25 FEBBRAIO
ORE 19,45 e 22,15

COSÌ LONTANO, COSÌ VICINO
Germania '93 - di Wim WENDERS
con O. Sanders, B. Ganz e P. Falck

GIOVEDÌ 3 e VENERDÌ 4 MARZO
ORE 20,00 e 22,00

BELLE EPOQUE
Spagna '92
di Fernando TRUEBA con G. Sanz e P. Cruz

VENERDÌ 11 MARZO
ORE 19,45 e 22,15

CASA HOWARDS
Gran Bretagna '92
di James IVORY con E. Thompson e A. Hopkins

VENERDÌ 18 MARZO
ORE 20,15 e 22,00

SPARA CHE TI PASSA
Spagna '93
di Carlos SAURA con F. Neri e A. Banderas

VENERDÌ 25 MARZO
ORE 20,15 e 22,00

CONTRO IL DESTINO
Francia '93
di Olivier ASSAIAS - CAHIERS DU CINEMAS

GIOVEDÌ 31 MARZO
ORE 20,15 e 22,00

FILM BLU: LIBERTA'
Francia '93 - di Krzysztof KIESLOWSKI
con J. Binoche e B. Regent

VENERDÌ 8 APRILE
ORE 20,00 e 22,00

STORIA DI UNA CAPINERA
Italia '94
di Franco ZEFFIRELLI con A. Betteis e J. Schaech

VENERDÌ 15 APRILE
ORE 20,15 e 22,00

L'ARTICOLO DUE
Italia '93 - di Maurizio ZACCARO
con M. Miftah e S. Marcomeni

VENERDÌ 22 APRILE
ORE 20,00 e 22,00

IL GIUDICE RAGAZZINO
Italia '94 - di Alessandro DI ROBILANT
con G. Scarpatti e S. Ferrilli

VENERDÌ 29 APRILE ORE 20,00 e 22,00

MOLTO RUMORE PER NULLA
Gran Bretagna '93 - di Kenneth BRANAGH
con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington e K. Reeves

Tessera valida per N° 8 ingressi - L. 24.000



REALE MUTUA ASSICURAZIONI

SUBAGENZIA DI BORGO SAN DALMAZZO
VIA BERGIA, 9 - Tel. 269100



BORGO SAN DALMAZZO
VIA NIZZA, 94 - Tel./Fax 260294

SPETTACOLI, INCONTRI, APPUNTAMENTI

CUNEO

Teatro Toselli
sabato 26 e domenica 27
ore 21,15

Il malato immaginario

Sala Liceo Scientifico
(v. Monte Zovetto 8)
giovedì 24 ore 20,30

Telefono Donna
"Le tossicodipendenze",
relatore: dott. Franco
Varengo, psicologo Ussl
60 Borgo S. D.

Sala Liceo Scientifico
(via M. Zovetto 8)
venerdì 25 ore 21

Arci e Cipep
Prof. Beppe Corona e
dott.ssa Giorgia Lerda
sul tema: "W. Reich"

Alliance Française
Rencontres
Sale de l'IPa
(via Barbaroux n. 1)

venerdì 25 ore 15,30
LE VILLAGE: présentation d'une simulation globale pour tous les niveaux. La séance est animée par M. Michel Jannot, Directeur de la Formation au Cmf et formateur au Belc-Ciep

Sala Riunioni Liceo Scient. "G. Peano"
(via Monte Zovetto)
mercoledì 2

Prof. R. Marchese (Bologna)
ore 15: "La poesia di Saba fra la realtà e la dimensione del sogno"
ore 18: "L'istituzione letteraria e la libertà del lettore: il laboratorio del-

la letteratura

Sala Consiglio Prov.
lunedì 28 ore 21

"Memoria storica, valori unitari ed identità nazionale" con **Gerardo Marotta** presidente dell'Ist. Ital. per gli studi filosofici e **Gian Enrico Rusconi**, ord. di Scienza della Politica all'Univ. di Torino

Biblioteca Civica
(v. Cacc. delle Alpi 9)
da martedì 28
a lunedì 22

Sarà allestita una mostra artistica dal titolo: "Pari opportunità. Immagini"

Libreria Leggere
(corso nizza 31)
In occasione della festa del libro
le librerie saranno aper-

te
domenica 27 ore 15-19,30
lunedì 28 ore 15-19,30
domenica 6 ore 10-12,30
e dalle 15-19,30

BORGO S. D.

Cinema Moderno
giovedì 24 e venerdì 25
Cosi lontano, così vicino
sabato 26 e domenica 27
Perdiamoci di vista

BOVES
Scuola di Pace
lunedì 28

Antonio Papisca, docente di relazioni intern. presso la Facoltà Scienze Politiche all'Università di Padova. Dir. Centro Stu-

di e Form. sui Diritti dell'Uomo e dei Popoli. "La giustizia internazionale tra politica e diritto"

Auditorium Borelli
venerdì 25 ore 20,45
"E l'arte modellò il verde" Ris. Nat. Spec. Sacro Monte di Varallo (Vc) con S. Stefani, G. Bergamo e R. Regis

Totem e Tabù
(Auditorium Borelli)
giovedì 24 ore 21
Presenta: "Birmanica" fascino di una terra antica. Diapositive di Livio Parola.

BUSCA
Cinema Lux
sabato 26 e domenica 27
Mr. Jones
con Richard Gere e Lena Olin

CARAGLIO
Cinema Ferrini
sabato 26 e domenica 27
(solo ore 20 - 22)
Piccolo Buddha
domenica 27 (ore 15 e 17)
Tom e Jerry

DRONERO
Cinema Iris
da giovedì 24 a domenica 27
La casa degli spiriti

VINADIO
Monte Nebius
sabato 26
Spettacolo musicale con il cantautore italiano **Enrico Nicelli** e il suo gruppo

A Saluzzo

11 artisti all'Interno 2

Si è inaugurata venerdì 4 febbraio, al circolo saluzzese "Interno 2" una mostra di arte varia organizzata e allestita dall'A.M.U.S.E. (Associazione - Musica - Spettacolo - Energia). Nata circa due anni fa ad opera di un ristretto numero di amici in memoria di un loro compagno scomparso, l'A.M.U.S.E. si è fatta conoscere in provincia per aver promosso, lo scorso anno, l'iniziativa "ritmi d'arte". Qualcuno, infatti, ricorderà che presso l'ex caserma degli alpini "Mario Musso" vennero organizzate mostre e serate musicali che richiamarono molti giovani da tutta la provincia. L'A.M.U.S.E. dunque si ripresenta oggi, ospite dell'"Interno 2", con questa Mostra di fotografia, pittura e ceramica che da febbraio a maggio accompagnerà le serate dei soci del Circolo. Espongono giovani artisti che non pretendono di essere definiti tali, ma che solo si presentano con un messaggio, un'immagine, un'emozione o una ricerca personale, ognuno secondo il proprio linguaggio espressivo e la propria interpretazione estetica. Tutte le settimane da martedì a domenica da febbraio a maggio.

R.B.

L'ex rifugio Malinvern in Valle Stura

Ritorna al Comune di Vinadio

Non diventerà un cassetto di caccia l'ex rifugio Malinvern in Valle Stura.

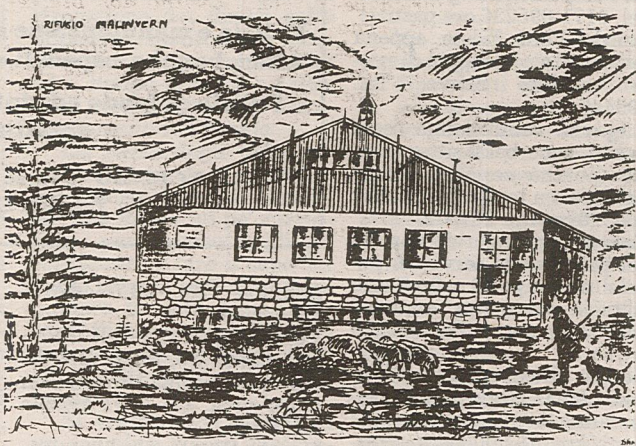
L'Intendenza di Finanza di Cuneo aveva assegnato i vecchi ruderi a due cacciatori residenti a Vinadio in base ad una gara d'appalto a licitazione privata.

Alla struttura era interessata anche la sezione di Ceva del Club Alpino Italiano che intendeva ricostruire il rifugio per offrire ad alpinisti ed escursionisti un valido punto di appoggio in un angolo delle Alpi Marittime sfornito di una qualsiasi base ricettiva. Il vecchio rifugio Malinvern fu realizzato ai piedi della cima omonima, nell'alto vallone di Rio Freddo, a duemila metri circa di quota, negli anni immediatamente precedenti il secondo conflitto mondiale.

Lo scoppio della guerra impedì che la struttura fosse usata per lo scopo per cui era stata costruita. La zona si trasformò in fronte di guerra con la Francia, nel giugno del 1940 ed il rifugio venne adibito a caserma.

Nel 1943, dopo l'8 settembre, venne incendiato da vandali e non fu più ricostruito.

Nel 1950 l'area su cui esisteva la costruzione passò dal Comune di Vinadio al demanio pubblico in base ad una discutibile sentenza di esproprio. Infatti con quel sistema il Genio Militare che aveva realizzato l'opera per il Cai sanò la situazione incameran-



Il vecchio rifugio Malinvern nel vallone di Rio Freddo di Vinadio. (Realizzazione grafica di D. Damiano da "Montagne Nostre").

do 5 mila metri quadrati di territorio appartenenti alla Comunità di Vinadio.

Nell'estate del '92 i ruderi furono messi all'asta dall'Intendenza di Finanza. Come già accennato, due privati cittadini di Vinadio si erano aggiudicati la struttura per una somma di un milione e mezzo di lire.

A questo punto il Comune di Vinadio sensibile anche alle istanze del Club Alpino decise di intervenire rivendicando la proprietà dei ruderi.

L'amministrazione comunale presentò ricorso al Commissariato liquidatore agli Usi Civici sostenendo l'illegittimità del provvedimento di esproprio. Dopo ripetute sedute e rinvii infine, lo scorso 11 febbraio il Commissariato decise di reintegrare il Comune di Vinadio nella proprietà del vecchio rifugio e dell'

area circostante.

In sostanza l'amministrazione finanziaria dello Stato rinuncia alla proprietà e fa in questo modo cadere la concessione ai due cittadini di Vinadio.

Contro tale concessione, tra l'altro, si era schierata la sezione del Cai di Ceva con l'appoggio delle altre sezioni della Provincia di Cuneo riunite nell'associazione "Le Alpi del Sole". Ora i terreni e le rovine dell'ex rifugio Malinvern ritornano al demanio comunale e trattandosi di "uso civico" non potranno che essere utilizzati per ospitare strutture ad uso pubblico come appunto un rifugio alpino, un posto tappa o una costruzione di quel genere, inserita in modo armonico nell'ambiente, a ridosso del Parco Naturale dell'Argentera.

Franco Dardanella

S. Anna di Valdieri

Serate
a
Balma Meris

Mercoledì 2 marzo alle ore 21 presso il Centro alpinistico "Balma Meris" di S. Anna di Valdieri verrà proiettato il fotodocumentario in dissolvenza "Alaska, l'ultima frontiera", realizzato dal fossanese Sergio Vizio. Si tratta del resoconto di un viaggio in uno degli ultimi angoli selvaggi ed incontaminati del pianeta. In mezzo a montagne, ghiacciai ed orsi grizzly il fotodocumentario illustra un'immersione completa in una natura ancora intatta.

La serata, ad ingresso libero, è organizzata dalla sezione di Cuneo del Club Alpino e dalla Pro Loco di S. Anna di Valdieri.

Quella di mercoledì 2 marzo sarà la prima di una serie di serate organizzate presso l'accogliente struttura di S. Anna di Valdieri gestita dal Cai di Cuneo.

"Balma Meris" è aperta anche in questo periodo per ospitare comitive, gruppi e scuole per stage naturalistici, attività culturali e didattiche.

Può alloggiare 25 per-

Evitata una tragedia in Valle Tanaro

Pastore salvato
dalla Forestale

Sereno Armando, un pastore di 73 anni vive in una baita della Valdineria in Comune di Garessio: ha il telefono, ma solo una mulattiera collega il fondovalle con la sua abitazione e quando nevicava abbondantemente rimane, solo con le sue pecore, ad aspettare che la clemenza del tempo gli consenta di riallacciare i rapporti col mondo.

Nei giorni scorsi alla Stazione Forestale di Garessio è giunta voce che il signor Sereno fosse isolato ed in precarie condizioni di salute; così, racchette ai piedi, una pattuglia composta dalle Guardie Scelte Gai, Manfredi e Sappa e diretta dal Brigadiere Loss, ha affrontato due ore di cammino nella neve alta più di un metro, per portare soccorso al pa-

store ed al suo gregge.

L'uomo era chiuso nel casolare in pietra, con una profonda ferita da taglio alla mano destra: il braccio, gonfio, presentava segni evidenti di una seria infezione in atto. All'interno della casa si trovavano anche cadaveri di agnellini, deceduti per il freddo, mentre nella neve, al di fuori del casolare, giacevano, morte, alcune pecore; il resto del gregge, in pietose condizioni di denutrizione, era chiuso in una stalla separata dall'abitazione.

Le Guardie Forestali, prestatosi i primi soccorsi all'infelice, che si rifiutava di allontanarsi dalla casa e dal bestiame, provvedevano a nutrire le pecore e ad allontanare gli animali morti. Solo il giorno successivo, tornati faticosamente sul posto con medicinali e generi di soccorso, gli Agenti forestali riuscivano a convincere il Sereno a farsi accompagnare a valle per una visita medica.

Gara di fondo a Festiona

Per ciclisti e podisti

Il Podio di Cuneo in collaborazione con il Centro Fondo Festiona organizza sabato 26 febbraio a Festiona una gara di sci di fondo di 15 km a tecnica libera per cicloamatori e

per podisti in regola con il tesseramento 1994. Le iscrizioni si possono effettuare entro venerdì 25 presso: Il Podio Cuneo (0171) 693778, Tuttociclo Cuneo (0171) 491231, Cen-

tro Fondo Festiona (0171) 955915, entro le ore 12 di sabato 26 presso il Centro Fondo Festiona.

La partenza della gara avverrà alle ore 14,45.

Non il 20 ma il 27 febbraio

La 4ª Vallonga

Ad Entracque sulle piste del Centro Fondo "Gelas"

Contrariamente a quanto annunciato sullo scorso numero si svolgerà domenica 27 febbraio e non il 20 ad Entracque la 4ª edizione della "Vallonga", gara di fondo di 30 km a tecnica libera.

Ci scusiamo con i lettori per lo scambio di data ma l'informazione era tratta dal calendario agonistico '93 - '94 del Comitato provinciale Coni, Fisi e Aoc. La competizione, organizzata dalla Cooperativa Valges, in collaborazione con il comune di Entracque e lo Sci Club Libertas Cuneo, conclude

il trofeo "Valli d'oc", tritico internazionale di gran fondo che comprende la "Promenada" e la "Camminata bianca".

Alla gara, che si svolgerà sugli impianti del Centro di Fondo "Gelas", saranno ammessi gli atleti, nelle categorie maschili e femminili, che abbiano compiuto 18 anni al 31 dicembre 1993 e risultino iscritti alla Federazione Italiana Sport Invernali. Per le iscrizioni, gli atleti dovranno rivolgersi al Centro "Gelas" di Entracque, facendo pervenire la propria adesione anche

telefonicamente allo (0171) 978458. Il programma della gara, che si snoderà sulle piste "Oltre Gesso", "Coste", "Feit" e "Sartaria" prevede la partenza alle ore 9 e la premiazione presso il municipio di Entracque alle ore 15. Ricco il montepremi che prevede, oltre ai consueti trofei, premi in danaro, articoli sportivi e in natura fino ad esaurimento. Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste agli organizzatori, contattando il Centro Sci Nordico "Gelas" di Entracque.

Bollettino neve e valanghe

Sui versanti soleggiati fino a 2000 m di quota il manto nevoso presenta croste superficiali friabili da fusione e rigelo; oltre i 2000 m e sugli altri versanti la neve si mantiene a debole coesione; il consolidamento del manto continua ad essere moderato fino a 2200 m di quota; a quote superiori il consolidamento è ancora debole, specie nelle zone sottovento presso le creste dove sono presenti importanti accumuli da vento. Il pericolo di valanghe

spontanee permane debole ovunque; al di sotto dei 2200 m esiste un moderato pericolo di provocare valanghe, limitato ai pendii ripidi estremi in ombra.

Oltre i 2200 m persiste un marcato pericolo di provocare, anche con un debole sovraccarico, valanghe a lastroni nelle zone di accumulo.

Altezza della neve in cm rilevata il 21/02/94 alle ore 8,30 presso alcune stazioni di rilevamento della provincia di Cuneo e

del versante francese: Briga Alta / Upega 108; Roburent / Prà 69; Limonetto 132; Limone / Pancani (m 2020) 152; Entracque / Chiotas (m 2010) 154; Valdieri / T. Gaina (m 1075) 113; Bagni di Vinadio 117; Argentera 170; Castelmagno / Chiappi 150; Canosio 80; Acceglio / Saretto 80; Sampeyre / P. Baracche (m 2125) 149; Pontechianale 80; Montgenevre 80; Bessans 128; Serre Chevalier 98; Maljasset 81; Larche 45; St. Veran 80; Isola 2000 130.

Alfarreda

ELEMENTI
DI TENDENZA

E' la vetrina ideale, anche per la ricerca del pezzo singolo d'arredo.

E' la proposta dell'estetica e del gusto legati alle tendenze del design.

C.SO GIOLITTI, 12 - CUNEO - TEL. 0171/692500

Vendo Panda 45, anno 82, collaudata '93. Tel. 402268 ore serali.
Cercasi amici di lavoro per attività commerciale molto interessante. No vendita porta a porta, senza impegno di capitale, anche part-time. Tel. 0171-696132 ore ufficio oppure 0337/242710.
Torino affittasi alloggio di camera, tinello, cucinino, servizi, bene arredato, perfette condizioni, zona comoda Politecnico, Economia, uso transitorio, referenze. Tel. 0171-695884.
Panca esercizi ginnici con bilanciere, manubri e pesi vendesi. Tel. 402336 (chiedere di Luciano).
Bici da sci (veloski) "Flachsmann", completa di accessori e ricambi vendesi. Tel. 402336 (chiedere di Luciano).
Batteria di studio "Hi Percussion" con pedale "Lud-

wig" e piatto vendesi. Tel. 402336 (chiedere di Luciano).
Cuneo o paesi del circondario compro casa, cascina o rustico anche da ristrutturare rapido pagamento. Tel. 0174-46817 ore pasti.
Villanova Mondovì vendo alloggio di entrata cucinino, tinello, camera, bagno, ripostiglio, balcone, garage, soleggiato, riscaldamento centrale a ore. L. 75.000.000. Tel. 0336-242955.
Borgo San Dalmazzo affittasi negozio m² 20 uso artigianale o ufficio. Tel. 389265 ore pasti.
Vendo terreno agricolo in Cuneo mq. 1500. Tel. 0171-603806.
Signora trentenne residente a Madonna delle Grazie offresi come baby sitter a proprio domicilio. Bimbo 3 mesi / 3 anni. Tel. 0171-403613.
Cercasi ragazza per fine set-

CasaGranda

timana con esperienza di lavoro come parrucchiera. Tel. 346477 ore pasti.
Occasione vendo: Tastiera Roland D50 (88 suoni programmabili) più card 88 suoni originali, più card nuovi suoni. Tastiera Roland E30: 176 timbri, accompagnamento, musicale 56 ritmi, sequencer a 6 tracce, display luminoso a cristalli liquidi. Prezzo interessante. Tel. 0171-492309 (chiedere di Enrico).
Cercasi locale da adibire a studio medico zona Cuneo 2. Tel. 43352.
Vendesi cucina Ariston con cappa quasi nuova, quattro fornelli con forno, elettrico e gas. Due materassi di lana

nuovissimi, mai adoperati. Tel. 0171-66769.
Prossimo alla laurea in Ingegneria chimica, sono disponibile per lezioni di matematica, chimica (organica ed inorganica), fisica; esperienza nel campo dell'insegnamento. Tel. 0171-695236 ore pasti.
Vendo Ford Fiesta appena revisionata con coppia di ruote chiodate nuove. Tel. 699445.
Ragazza ventiseienne cerca lavoro come baby-sitter o altro (purché serio) a tempo parziale o a tempo pieno. Tel. 260326 oppure 261612.
Cerco signora referenziata per prestazione servizi di pulizia in casa per 3 o 4 ore una volta la settimana (mattino) località Spinetta. Tel. 402213 ore serali.
Vendo Mitsubishi Space Wagon 1.8 TD grigio metallizzato, anno 1990, omologato 7 posti, km. 76.000 circa. Prezzo L. 14.000.000 trattabili. Tel. 0171-630952.
Vendo abito da sposa, taglia 42, versione primavera-estate con corpetto trapuntato di perle e sottogonna ampia in organza di seta. Modello esclusivo. Tel. 0171-634745.
Affittasi anche annualmente, appartamento ammobiliato signorile sul mare a Mentone. Tel. 0171-67887.
Vendo armadio per camera da letto in legno "stile veneziano". Tel. 698874.
Vendo indumenti e stivali in pelle e cuoio d'occasione per ragazze e donne, taglie 38-40-42. Tel. 0171-696254.
Laureato impartisce lezioni di latino e greco. Tel. 0171-67887.
Funzionario statale cerca urgentemente alloggio 2/3 stanze + servizi, Cuneo o dintorni. Tel. 0171/696812.
Monolocale ammobiliato, mansardato indipendente affitto. Ingresso, angolo cucina, bagno, 2 balconi. Tel. 0171/339624.
Ragazza volenterosa con referenze cerca qualsiasi lavoro purché serio in zona Saluzzo e Cuneo. Per informazioni tel. 0175-47231 ore pasti.
Vendesi alloggio su 2 piani con orto in Bombonina. Tel. 0171-402894 ore serali (no agenzie).
Per lavori di rilegatura (libri, tesi di laurea ecc.) tel. 0171-492695.
Vendesi macchina da scrivere manuale Olivetti 84. Tel. 0171-491445.
Vendesi Ford Fiesta 1100 del '92. Tel. 0171-492360 ore pasti.
Signora 26 enne con diploma di segretaria contabile cerca lavoro fisso mezza giornata. Tel. 0171-944762.
Cerco alloggio 3 camere e cucina dintorni di Cuneo, preferibilmente in S. Rocco Cast. Tel. 0171-944762.
Affittasi garage zona S. Paolo via Fenoglio. Per informazioni tel. 0171-492912.
Affittasi garage vicinanza Chiesa S. Paolo. Per informazioni tel. 0171-611072.
Vendo salotto in pelle come nuovo firmato. 1 tavolo allungabile, 4 sedie tutto noce chiaro. Tel. 0171-384380 ore pasti.
Vendo Citroën BX 1900 anno 1987 in ottime condizioni. Tel. 0171-384380 ore pasti.
Vendesi Uno SX 1300 colore grigio metallizzato 5 porte. 60.000 km, anno 1985. Tel. 0171-611460.
Vendo bob (2 persone) praticamente nuovo. Tel. 0171-64754/211367 ore serali.
Affittasi capannone di mq 600 con antistante piazzale di m² 400. Tel. 0171-261145 ore pasti.
Ragazza 20enne con buona volontà ed esperienza offresi per custodia bimbi (referenze controllabili), commessa, cameriera o aiuto cucina in Cuneo e dintorni. Tel. 0171-634183.
Vendo Cagiva 250 da strada anno 1981, freno idraulico, pochissimi km, bleu metall.,

Mercoledì 23 febbraio 1994

12



RAPID SERVICE

Pulizie e manutenzione enti pubblici, industrie, uffici, banche, ospedali, discoteche e abitazioni

Pulizie di fondo - disinfezioni e sanificazioni - derattizzazioni

12100 CUNEO - Piazza Boves (Centro Comm.)
 Tel. (0171) 697495

**25 febbraio:
 come lasciare
 a casa il marito
 e vivere felici.**



**Venerdì 25 febbraio
 tutte le donne
 sono invitate a provare
 la nuova Golf Variant
 dai concessionari Volkswagen.**



autoFontana

Concessionaria per Cuneo e provincia VOLKSWAGEN - AUDI

**OFFICINA E AUTOCARROZZERIA SPECIALIZZATA
 INSTALLAZIONE CONDIZIONATORI ARIA E ANTIFURTI
 MAGAZZINO RICAMBI - AUTOCCASIONI
 SOCCORSO - AUTONOLEGGIO**

Via A. Fontana, 6 - BORGO S. DALMAZZO
 Tel. 0171-261222 - Fax 0171-260246

MARKET COMPENSATI s.p.a.
 noi e il legno

CUNEO - Via Chiri, 10 (Torretta) - Madonna dell'Olmo - Tel. (0171) 412721

**IMPORT - EXPORT
 L'HOBBY DELLA FALEGNAMERIA**

COMPENSATI - PANIFORTI - TRUCIOLARI - LAMINATI PLASTICI
 MASONITE FORATA E SMALTATA
 COPRITERMO TAGLIATI SU MISURA PER LE VOSTRE ESIGENZE
 RIVESTIMENTI IN LEGNO E PLASTICA - OVERLAY E FENCY IN
 MISURE: 2,44 - 2,75 - 3,05 - 122
 UNITEX ISOLANTE - INSONORO - TERMICO
 IN MISURE 305x122 m/m - 13/19

CORNICI - PROFILATI - ZOCCOLINI - COPRISPIGOLI
 TUTTO QUANTO SERVE PER IL «FAI DA TE»

CUNEO - Villaggio Torretta - Madonna dell'Olmo - Tel. (0171) 412124

Vendo cuccioli Shi-Tzu, volendo iscritti, genitori visibili. Tel. 0171-43179 ore ufficio.
Vendo letto in ferro in stile, 1 piazza e mezza, completo di materasso ortopedico. Tel. 491740 ore pasti.
Vendo bicicletta da corsa telaio Oria colore fucsia-nero, sella flite in titanio, manu-

Cercasi falegname con provata esperienza per costruzione e montaggio mobili. Tel. 0171/67844.

brio normale o da cronometro, ciclocomputer Equus (con 7 funzioni), cambi della Campagnolo, ottimo stato, prezzo 550.000. Tel. 0171-941957.

Laureata impartisce ripetizioni di matematica. Tel. 0171-918809.

Cane maschio di 1 anno, taglia media pelo corto di colore marrone chiaro, molto affettuoso, cerca padrone. Tel. 0171-493217.

Vendo portasci (come nuovo) Fiat Uno 5 porte. Tel. 681655.

Vendo autocarro cabinato Ebro (Nissan) diesel 13 q.li di portata 50.000 km unico proprietario. Tel. 0171-945171.

Vendesi vasca per trote: in

Vendesi arredamento completo negozio merceria. Tel. 0171/65906 ore serali.

vetro cristallo, altezza m. 1 larghezza m. 0,750, con coperchio e supporto di sostegno in ferro, 2 ossigenatori, con annesso un motorino elettrico, angolari in ferro, capienza kg. 50 trote (compreso di tubi). Prezzo interessante. Tel. 0171-260947.

Vendesi alloggio in Cuneo, corso G. Ferraris, 2° piano, mq. 107 ristrutturato, 3 camere, cucina, salone, servizi, cantina. Tel. 66095.

Vendesi causa inutilizzo macchina per maglieria Necchi, doppia frontiera, cambi-colori, riarmigliatore automatico, accessori vari, e mobile. Tel. 0171-402556 (sig. Seimandi).

Ingegnere meccanico 110/110 con esperienza didattica impartisce lezioni di matematica, fisica, chimica, meccanica, tecnologia, automazione ecc. sia a studenti di scuola media superiore che ad universitari. Tel. 0171-698933.

Inglese laureanda in lingue impartisce lezioni a studenti di scuola media superiore. Tel. 696852.

Rallegrerò la cameretta dei vostri bimbi con simpatici personaggi di Walt Disney, dipinti a colori sulle pareti. Tel. 0171-691315 ore pasti.

Ragazza 18enne offresi come commessa o per custodia bimbi. Si assicura e si richiede serietà. Tel. 0171-691315 ore pasti.

In Dronero cedesi piccolo negozio abbigliamento. Tel. 918712 o 917434 ore pasti.

E AMORE. Agenzia matrimoniale. La prima legale in Italia. Cuneo 0171 / 696651. E Amore Vip Milano - Roma - Torino - Sanremo ecc.

In pensione il capo dei vigili urbani di Borgo

Macché pensionato, è sempre in servizio!

C'è maretta a Borgo negli uffici comunali ed in particolare tra la decina di vigili urbani dopo il pensionamento del comandante il tenente Mandrile, collocato a riposo alla fine del mese scorso.

A determinarla una delibera del Commissario prefettizio, dottor Lubatti, nella quale si stabilisce per l'ex comandante la possibilità di svolgere ancora per 6 mesi delle consulenze all'interno del corpo, pagate ben 23.000 lire l'ora.

Quello che non sembra andare giù a molti dipendenti comunali è il fatto che si sia voluto riservare questo speciale trattamento di favore per l'ex comandante, che si dice non sembra proprio avere bisogno di quei soldi. Sono in molti a chiedersi se non gli siano sufficienti, oltre ai soldi della

pensione, anche il guadagno della moglie che gestisce una cartoleria, ha l'appalto comunale per la riscossione dei diritti sulle affissioni, mentre egli stesso si dice svolga come hobby ed a tempo perso il mestiere di assicuratore e di ascoltato consulente fiscale.

Da parte degli uffici comunali si tende a smentire che questo incarico significhi una forma un po' surrettizia per permettergli di continuare a fare il capo dei vigili urbani: egli dovrebbe, qualora lo richiedano indegabili necessità, semplicemente portare a termine alcune delle pratiche da lui iniziate.

Si tratterebbe quindi di un semplice lavoro burocratico, senza alcun ruolo di direzione del corpo, che dovrebbe rimanere interamente affidato al vice

comandante Giordano fino al momento della nomina di un nuovo capo, una volta bandito ed espletato il relativo concorso.

Ma anche solo in questi termini, parlando con alcuni dipendenti del Comune, la consulenza appare non molto giustificata: non si riesce a capire perché il Mandrile debba avere trattamenti di particolare attenzione, quando egli stesso ha avuto in passato abbondanti possibilità di usufruire di notevoli benefici, che invece ad altri dipendenti non sono mai state concesse.

Da queste parole insomma sembra emergere che il Mandrile non godesse tra i dipendenti comunali di grande simpatia!

Chissà se anche tra i cittadini di Borgo serpeggi un analogo ostile sentimento?

Tre eredi per "Mille - Brancusi"

Un rotolo di giornale che tende ad infinito

Domenica 13 febbraio, a Cherasco, presso la "Cascina Corso", nuova sede degli "Eredi Brancusi", è stato presentato, a cura dei medesimi, un rotolo di giornale che tende ad infinito. Una sequenza di moduli disordinati da autori inconsapevoli, acquistabile nella misura minima ed indivisibile di un "brancusi" (0-45 cm.) o di suoi multipli.

Il giornale, che a tutto assomiglia, meno che a un giornale, è il frutto di accese discussioni volte a sostenere tesi e controtesi sul senso e il non-senso dell'informazione ufficiale.

Il risultato giornalistico brancusiano è per deduzione, un insieme variegato e multiforme di tagli sul vivo delle immagini e delle paro-

le; un giornale che non si spiega, che non si sfoglia, bensì che si srotola (dal vocabolario Il Nuovo Zingarelli Srotolare= stendere ciò che era arrotolato).

Alla presentazione del giornale, domenica 13, cuneesi, braidesi, albesi, torinesi e milanesi hanno seguito le operazioni di srotolamento, arrotolamento e srotolamento con interesse e vivace partecipazione all'acquisto. Il giornale verrà presentato sabato 19 marzo alla Galleria Transit di Bergamo. Gli Eredi Brancusi, noti al pubblico cuneese per le edizioni dei libretti "Mille-brancusi" (Corrispondenze foniche inglese-piemontese per es.) e per la loro partecipazione alla Fiera Mercato con l'opera "Altre fiere a Cu-

neo" operano prevalentemente nel braidese, ma raccolgono favori, consensi e collaborazioni anche oltre le colline e le pianure della ricreazione artistica.

R. B.

C'è meno vino

Secondo i dati dell'Inea (Istituto nazionale di economia agraria) la produzione vinicola dell'annata '93 è diminuita. Anche secondo i dati dell'Assessorato all'agricoltura del Piemonte risulta che s'è fatto meno vino in Piemonte rispetto al '92.

Le stime sugli ettoltri di vino prodotto in provincia di Cuneo si aggirano intorno agli 850 mila, al 3° posto dopo la provincia di Asti e quella di Alessandria.

□ Dalla prima

Sindaci svegliatevi

mone, Cuneo. Cartelli contro l'Anas, contro i governi di Roma e Parigi, ed anche contro l'inerzia dei sindaci.

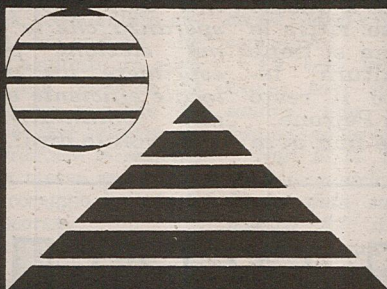
In effetti, se si eccettua qualche raro esemplare da prima linea (Priotto in passato, Bassignano di Vernante ed il tenace Bacella di Roccavione) non si può dire che i ragazzi eletti si siano mai dati tanto da fare. Però questa volta, spinti alle terga dalla voglia popolare di cambiamento, si muovono ed inventano l'Associazione dei sindaci che è stata sottoscritta lo scorso 18 febbraio a Limone. Promotori i primi cittadini di Limone, Pejrone, e di Tenda, Balarello, senatore a Parigi. I due, che si scoprono all'improvviso fraternamente uniti, soltanto una mozione (che all'analisi linguistica si rivela gallo-romanza) in cui si chiede in primo luogo agli organismi degli Stati e dell'Europa la pronta realizzazione del nuovo tunnel di Tenda, però con una strana soluzione "a metà" in termini di quota, nel senso che l'imbocco da parte italiana non risulterebbe né in alto né in basso, ma ad una quota intermedia, all'altezza di Tetti Gigante.

La proposta lascia perplesso il presidente della Provincia, Quaglia (altro da non bocciare, in fatto di viabilità per il Cuneese), il quale ha, nella conferenza stampa di fine anno, presentato il progetto del tunnel "gemello" realizzato dall'Ufficio tecnico provinciale (E' l'unica cosa realizzata; che ne facciamo, la buttiamo via?).

Ed il sindaco di Vernante Bassignano, un veterano delle riunioni e dei convegni sulle strade e sulla ferrovia, in cui si ripetono da decenni le stesse parole, chiede che ci si metta una volta d'accordo per lo meno su dove bucare la montagna. Altri contenuti della mozione, gli indispensabili lavori di deviazione delle Gorges de Saorge e du Paganin, la nuova strada tra Fanghetto e Airole e tra Bevera e Trucco; poi, naturalmente, l'ultimazione dell'incompiuta circonvallazione di Robilante. Quanto alla ferrovia, elettrificazione e lavori per permettere l'attivazione del traffico merci. Il pubblico, che prima aveva manifestato con striscioni e cartelli, si spella le mani nell'applauso.

Tanto per incominciare, però, Comino, deputato della Lega Nord, ricorda che la realizzazione del tunnel del Tenda è vincolata alla concessione dei lavori per il tunnel grosso, quello del Mercantour, che si farà, forse, tra decenni. Ma è l'intervento del ministro Costa a raggelare gli entusiasmi: lo stesso accordo tra i ministri italiano e francese sui trafori nel Sud Piemonte è accordo di massima, non risolutivo; quanto alla ferrovia Cuneo-Ventimiglia-Nizza, tra quattro mesi ci sarà un parere tecnico da parte della Commissione mista; e per quanto riguarda la variante di Roccavione e Robilante, dovranno essere ripetute le gare d'appalto. Quindi, quand'anche si riuscisse a scorporare il progetto del tunnel del Tenda da quello del Mercantour, bisognerà ancora attendere e attendere chissà cosa.

Giuseppe Panni, presidente dei commercianti di Limone, si dispera. Costa dice: «Noi andremo a Roma!» e Balarello: «E se non basterà andare a Roma, andremo a Parigi!» Comino, evidentemente poco fiducioso in qualsiasi voglia potere centrale, mormora: «Ma a fare cosa?» Ultimo, breve intervento, del giovane sindaco Bacella: «Va bene, facciamo ancora questo tentativo, ma impegniamoci anche a dimetterci, prima della scadenza del mandato, se anche questa volta non riusciremo ad ottenere nulla».



grazia

CARTOMANTE-MEDIUM-SENSITIVA

Risolve con il grande potere della magia venusiana qualsiasi problema di malocchio, fatture e negatività. In pochi giorni ti riavvicina la persona amata, costruisce potenti talismani per ogni avversità.

☎ 0171 695417

CORSO NIZZA, 69
CUNEO

c'è un'amica

RICEVE SOLO SU APPUNTAMENTO

ORGANIZZAZIONE: RADIO CUNEO NORD

studio CUNEO

Consiglio comunale di Limone

Dimissioni e autoriduzioni

Consiglio comunale con temperature varie giovedì scorso a Limone, con qualche novità ed alcuni "remake" che hanno insinuato tra il pubblico la nostalgia dei vecchi tempi. Gelo d'apertura, con il sindaco Pejrone che legge le motivazioni delle dimissioni dall'incarico e dalla carica di consigliere, del capogruppo della maggioranza Odasso.

«Mi dimetto per lealtà e coerenza politica - dice in sintesi Odasso - per lo stesso motivo che mi aveva indotto a chiedere lo scioglimento dell'intero Consiglio. Non abbiamo mantenuto neppure una delle "promesse" elettorali: non abbiamo affrontato in modo congruo il problema del palaghiaccio; non abbiamo attivato una normativa in materia fiscale a vantaggio sia del Comune che dei cittadini; non abbiamo

previsto una variante al piano regolatore che favorisse una vera ripresa di Limone, con un piano viario interno a totale carico del Comune, un progetto di riconversione alberghiera che favorisse concretamente la realizzazione di futuri impianti di risalita ed una normativa premiale in termini di cubature di edificazione».

Non pare poco, ma tutti tirano un sospiro di sollievo quando il sindaco dice che non è opportuno discutere sul merito, visto che l'autore della lettera è assente e "non potrebbe difendersi".

Tiepido il rientro dalle dimissioni dell'assessore Giordano, del resto abituato a questo genere di cose: ritira le dimissioni, ma si tiene solo la Cultura, lasciando tutto il resto nelle mani di Pejrone.

E certo che non avrà

molto da fare, a Limone, nello scorcio di mandato che gli rimane. Più calda, poi, la discussione del bilancio, con il consigliere di minoranza Chiera che battibecca con Pejrone e i due ex sindaci Marro e Martino di nuovo sul ring, come ai buoni vecchi tempi, sanno la parte a memoria ed agli astanti pare di vedere un film d'annata; al voto, scontato il risultato, con la maggioranza che, ovviamente, vince.

E, alla fine, ancora un vento strano, mentre qualcuno rimugina l'ultima frase della lettera di dimissioni dell'ex capogruppo: «Rimango tuttavia parte attiva della vita politica della città, nella speranza che le prossime elezioni possano esprimere un governo locale efficiente ed utile alla comunità». Cosa avrà voluto dire?

Valmala: la Lillehammer della Granda

Fondo fra larici e betulle

Favorite da una quota relativamente elevata e da una buona esposizione le piste di fondo di Valmala, in Valle Varaita, rappresentano un motivo di sicuro interesse per gli amanti dello sci nordico.

Le piste partono infatti dalla località Santuario a 1380 metri di quota e raggiungono i 1700 metri di quota del Colle della Ciabra.

Altre piste si sviluppano con vari ed interessanti percorsi verso Pian Madama a 1400 metri di quota.

Lo sviluppo delle piste raggiunge i trenta chilometri in un ambiente veramente nordico e con un panorama di prim'ordine.

Molto interessante la salita al Colle della Ciabra che riveste già la caratteristica di un'escursione con gli sci di fondo. Il punto di arrivo, sullo spartiacque Varaita-Maira è un ottimo punto panoramico.

Molto suggestivo anche il tratto di pista tra Pian Pietro e Pian Madama, un angolo di sogno dove il fondista



si trova immerso fra larici e betulle.

La piramide del Monviso fa da suggestivo sfondo o appare all'improvviso dietro

una svolta. Sciando a Valmala si ha una sensazione di grandi spazi, di essere su un balcone, un balcone sulla "Granda".

Lions Club e Centro Fondo Festiona

Settimana bianca per handicappati

Come ormai consuetudine da alcuni anni, anche quest'anno si volgerà a Festiona, con la stretta collaborazione fra il centro sci di fondo ed il Lions Club di Cuneo, la "Settimana bianca" riservata agli handicappati.

Per questa edizione, di durata dal 21 al 25 c. m., vi sarà la partecipazione di ben 30 portatori di handicap, più 18 accompagnatori, 4 maestri di sci della Fisi e

3 istruttori di sci appositamente messi a disposizione dalla Federazione nazionale.

Con l'occasione verrà offerto da parte della Spa "Elettro Si" di Cuneo uno speciale slittino che potrà essere utilizzato dagli handicappati paraplegici, anche durante tutto lo svolgimento dell'annuale corso di sci che quest'anno ha avuto inizio subito dopo l'Epifania.

Alla Saletta a Mondovì

Quotidiano fantastico

Al Centro culturale Terza Saletta del bar Aragno di Mondovì dal 26 febbraio al 10 marzo è esposta una mostra personale di Paola Meineri Gazzola, un'insegnante di Educazione Artistica alla media 1 di Cuneo.

Da più di 20 anni ormai i pastelli di questa brava pittrice cuneese sono alla ribalta regionale, riscuotendo successi lusinghieri.

Il quotidiano immerso in

un'atmosfera magica, quasi di sogno, sono la testimonianza di un cammino fantastico, nel quale però è possibile riconoscere l'atmosfera quieta e gli angoli più caratteristici della nostra provincia.

Intensi fuxia, caldi gialli ed azzurri eterei si giustappongono testimoniando una lirica sensibilità naturalistica che merita di essere ammirata.

A Frabosa Soprana mercoledì 16

Cuochi in gara sulla neve

Cuochi ed amici hanno partecipato alla gara di slalom gigante e di fondo, con l'assegnazione del trofeo "Claudio Giordano", dedicato al giovane cuoco stroncato, proprio sugli sci da fondo, durante la festa dei cuochi di due anni fa, a Vernante.

Entusiasmo e partecipazione "totale" all'atmosfera di gioco, per una giornata di libertà rara, in un periodo come questo, in cui la "stagione" sta fortunatamente ritornando a livelli accettabili. In pista prima le signore che, tra i pali del gigante, si muovono con grazia ed è Marisa Giordano a prevalere su Emilia Dobrev. Tra gli amici-ragazzi Maurizio Giordano ha la meglio su Andrea Giordano, Fabrizio Dalmasso prevale su Massimo Bonelli tra i giovani, mentre la palma amici-senior ed il miglior tempo assoluto va Mario Novello, che mette in fila Alberto Ribero e Fausto Macario. In gara poi i cuochi: tra i giovani, vittoria di Giovanni Chiesa, seguito da Bernardino Dalmasso, Jeselito Broccardo, Davide Bonelli, Luca Pellegrino, Mau-

rizio Macario, nell'ordine. Lotta tra i senior, con Carlo Boggione, Pasqualino Aime e Loris Macario ai primi tre posti, seguiti da Pietro Carle, Giuseppe Vallauri ed un tenace Beppe Panni. Nel fondo, Pietro Carle domina tra i senior, davanti a Luca Pellegrino, mentre tra le dame si distingue Emilia Dobrev. Miglior tempo al cuoco giovane Maurizio Macario che, battendo Eraldo Baudino e Davide Bonelli, si aggiudica il trofeo "Claudio Giordano". Il cuoco veterano (82 anni) Pietro Defilippi di Frabosa si è aggiudicato il trofeo "Albergo Skilift" con un tempo strepitoso, mentre tra i giovani Massimo Bonelli ha realizzato un tempo vicino a quello del senior Mario Novello. A Carlo Boggione di Alba, per i risultati di combinata, il trofeo "Aime Coppe".

Come sempre avviene in queste riunioni di cuochi, dopo le premiazioni, tutto è finito in gloria, o meglio, a tavola, con il delizioso menu dello chef Francesco Bergonzo, titolare dell'Albergo "Skilift".



VALMALA



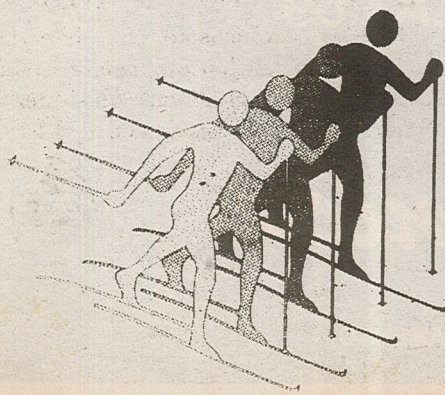
CENTRO SKI NORDICO



VALLE VARAITA

Sono aperte
le piste di fondo

❄ POSSIBILITA' NOLEGGIO SCI E ATTREZZATURE ❄



Per informazioni
tel. 0175/97.80.16
68.189 - 97.80.39

Calcio - Pistillo pareggia

Sanremese - Cuneo 1 - 1
Domenica la Sarzanese

Salomonico pareggio nell'incontro salvezza tra Sanremese e Cuneo Sportiva. Due squadre alla ricerca del successo, molte le assenze in entrambe le formazioni.

Giornata piovosa al comunale di corso Mazzini, terreno in buone condizioni. Partita nervosa per via dell'importanza della posta in palio, rimpatriata di ex, fuori squadra il solo Soncin. La Cuneo Sportiva prendeva l'iniziativa sin dalle prime battute di gioco, ospiti che tenevano bene la palla, la manovra non aveva sbocchi nei pressi dell'area della Sanremese.

I biancorossi disputavano una buona prima mezz'ora di gioco.

Zuccher deviava un colpo di testa di Caruso.

I padroni di casa inaspettatamente passavano in vantaggio al 33mo. L'ex Paolo Rossi batteva un calcio di punizione, dalle retrovie sbucava il terzino Romano che di testa infilava la rete difesa da Zuccher, una vera e propria mazzata per la Cuneo Sportiva.

Zuccher alla grande si salvava su un'incursione da distanza ravvicinata di Caruso, Rizzo liberava sconfiggendo la seconda rete per la Sanremese.

Nella ripresa i biancorossi attaccavano, cercavano il pareggio con tutte le loro forze, la Sanremese arretrava leggermente. Al 7mo punizione a favore della Cuneo Sportiva s'incaricava del tiro Pistillo, il suo tiro era deviato in angolo dal portiere Biffi.

Dal calcio d'angolo mischia, tirava Rizzo, ribatteva alla meglio Biffi, Pistillo era in agguato e siglava il pareggio.

La Cuneo Sportiva si muoveva meglio, non si accontentava del pareggio.

Al 15mo il fattaccio, fallo su Caruso, calcio di punizione per i matuziani, i due ex del Savona: Tovani e Paolo Rossi venivano a divario.

Tovani si allontanava, Pistillo calmava Rossi, il direttore di gara che discuteva con alcuni giocatori si voltava per far riprendere il gioco, vedeva Pistillo confabulare con Rossi, chissà cosa pensava? Pistillo già ammonito prendeva la via degli spogliatoi.

Grave perdita per Andrian e compagni, difatti l'attaccante aveva messo in affanno la difesa dei padroni di casa a più riprese in tutti i minuti di gioco disputati.

La Sanremese si rinfagalluzzava, i biancorossi mettevano in mostra orgoglio, determinazione e grinta.

Arretranti gli attacchi dei matuziani, che non impensierivano più di tanto la difesa della Cuneo Sportiva, ospiti che chiudevano ogni varco, per lanciarsi in contropiede, vani tutti gli sforzi della Sanremese per battere Zuccher.

Quindi una Cuneo Sportiva che usciva a testa alta dallo Stadio di Corso Mazzini, giustificata l'euforia in casa biancorossa, purtroppo non erano favorevoli i risultati dai campi ove le concorrenti per la salvezza giocavano.

Un risultato favorevole che fa ben sperare per il prossimo impegno ca-

salongo contro la Sarzanese, bisogna vendicare la pesante sconfitta dell'andata.

Nel frattempo mister Cichero potrà contare sui rientri di alcuni giocatori, in evidenza a Sanremo la prova del giovane Lamberti dopo l'esordio lusinghiero contro il Cuoio Pelli.

Domenica al Paschiero la vittoria appare d'obbligo.

Sanremese: Biffi, Romano, Trasatti, Fazio, De Vincentis, Moroni, (40' Sorrentino), Fagioli (36' Balzano), Riolfo, Calabria, Rossi, Caruso.

Cuneo: Zuccher, Bono, Rizzo, Tovani, Baldisserri, Schipani, Capra (41' Barale), Andrian, Vernice (30' Lamberti), Pistillo, Curcio.

Reti: 33' Romano, 52' Pistillo.

Arbitro: Galegari di Perugia.

Calcio Juniores Nazionali

Cuneo Sportiva 1
Bra 1

Senza vinti e vincitori il mini - derby del campionato juniores.

Il Bra si dimostrava un complesso di buon valore, con ottime individualità, a cominciare dal portiere Montone che mercoledì aveva difeso la rete della Rappresentativa del Girone A a Vercelli.

I biancorossi non disputavano una gran partita, ed erano spesso in balia degli avversari, un passo indietro rispetto alle partite precedenti, unica attenuante le molte assenze nella formazione della squadra di casa.

Passava in vantaggio il Bra su indecisione della difesa biancorossa.

Turini Goal

Cristian Turini alla ribalta, mercoledì 16 a Vercelli siglava la prima rete nella formazione della Rappresentativa del Girone A del Campionato Nazionale Dilettanti opposta alla rappresentativa del Girone B.

Risultato finale Girone A: 3, Girone B: 0.

Rappresentativa Girone A: Montone (Bra), Incarnato (Colligiana), Mannini (Sarzanese), Scroli (Camaione), Di Marco (Savona), Zelioli (Pro Vercelli), Sole (Savona), Porretto (Valenzana), poi dal 55mo Baldacci (Camaione), Molucchi (Migliarinese) dal 73mo Rinaldi (Pro Vercelli), Abate (Nizza Millefonti), Turini (Cuneo Sportiva) dal 60mo Giannetti (Pietrasanta), n. 12 Zazzeri (Sarzanese), n. 14 Pia (Pinerolo), n. 15 De Pasquale (Sanremese), n. 17 Costamagna (Cuneo Sportiva). **Allenatore:** Gallastro.

Prossimo incontro mercoledì 2 marzo a Fidenza, la Rappresentativa del Girone A affronterà la Rappresentativa del Girone C.

Calcio Femminile Serie B

Cuneo 0
Calendasco 0

A quasi un mese di distanza l'A.C.F. Cuneo è tornato a giocare tra le mura amiche dopo un rinvio per neve ed una sconfitta di misura ad Imola. Contro il Calendasco la gara è stata disputata al Paschiero e la gente accorsa ha potuto ammirare due squadre che, pur non andando a rete, hanno fatto di tutto per superarsi e che certamente hanno convinto anche il più scettico sulle capacità pedatorie del gentil sesso. La partita è stata equilibratissima con le cuneesi a dominare il primo tempo durante il quale hanno colpito anche una traversa con Nadia Ravera e con le ospiti a prevalere nella ripresa creando seri grattacapi alla difesa locale. La divisione dalla posta alla fine ha accontentato entrambe le contendenti che hanno così aggiunto un altro punto ad una classifica dignitosa che non può che migliorare se le due squadre sapranno affrontare le restanti gare con la stessa generosità e lo stesso coraggio dimostrati domenica scorsa.

Cuneo: Tardivo, Bertoloni D'Amico, Ravera, Mellano, Viale, Gallareto (Bertaina), Bessone (V. Giordano) Madala, Franchino, C. Giordano.

L'Atletica Cuneo a Genova e a Bra

Ancora ottime prestazioni per gli atleti portacolori dell'Atletica Cuneo. Nella giornata di domenica 19 febbraio Biadene Manuela e Meren Lilli hanno gareggiato ai Campionati Regionali open indoor svoltisi al Palasport di Genova. Manuela, nonostante mesi di inattività si è classificata 8ª nei 200 mt piani con il tempo di 27.74 confermando di possedere ottime capacità atletiche. Lilli ha dis-

Pallavolo

Sidis Baker 2
Alpitour Diesel 3
Jeans

L'Alpitour Diesel Jeans si impone nella tana della Sidis Baker consolidando la settima posizione e spingendo i marchigiani verso una probabile retrocessione in A2. I cuneesi hanno avuto il demerito di allungare un match che poteva essere chiuso in soli tre set invece che in cinque e dopo ben tre ore di grande battaglia.

Vinto il I parziale con irrisoria facilità (15-5), Ganev e compagni hanno regalato ai locali la seconda frazione (15-17) prima di tornare ai soliti livelli e di chiudere il III set per 15-9.

L'Alpitour sospinta da Shatunov (11+16) e Bartek (7+18), subentrato a Conte a metà del secondo set, si portava avanti 13/10 e 14/11 sciupava un match - point e vedeva portarsi al tie - break da una Sidis ben orchestrata da De Giorgi e con un Papi incontentabile.

Ed ecco il tie - break! Cuneo vola sul 10-5, Falconara non desiste confezionando un break di 6-0.

Sul 13-14 l'Alpitour annulla un match - point e chiude la sfida sul 17-15. Domenica 27 il sestetto di Silvano Prandi sarà di scena a Ravenna in casa dell'Edilcuoghi reduce dalla sconfitta al tie - break subita a Treviso.

R. Callipo

Basket Maschile Serie D

Uclit Biella 85
Icap Cuneo 77

L'Icap cedeva con onore sul difficile parquet di Biella.

Una buona prova della squadra di Diego Arese, formazione cuneese ridotta all'osso per via delle assenze di alcuni giocatori, ne risentivano logicamente i cambi. Nel primo tempo lotta punto su punto, gli ospiti tenevano testa alla squadra di casa, poi tre bombe dell'Uclit che chiudeva il primo tempo 45 a 34. Nella ripresa riducevano lo svantaggio Intennimeo e compagni, portandosi a sole lunghezze, l'Uclit con un parziale di 15 a 0 prendeva il largo, 61 a 43.

L'Icap reagiva e rientrava in partita, l'incontro si decideva negli ultimi due minuti, cuneesi sconfitti ma onorevolmente, una prova di carattere e di orgoglio, ospiti che uscivano a testa alta dal parquet di Biella.

Ancora in evidenza Dalmasso (18 punti), il solito Ramonda, Icap in salute, sabato incomincia la serie dei derby, alle 21 la Cover Saluzzo troverà pane per i suoi denti al Padiglione dello Sport. Nell'andata l'Icap sbancò Saluzzo, Intennimeo e compagni ci riproveranno.

Icap Cuneo: Intennimeo 5, Ramonda 22, Dalmasso 18, Simonc M. 10 Simonc R. 4, Minardi 10, Cometto 8.

Il Comitato organizzatore della Driver Runner Sport Promotion organizza in data 5 marzo 1994 sul piazzale degli impianti dell'Argentera la 1ª Gymkana del Puriac su fondo innevato. Per informazioni telefonare ore ufficio al sig. Agnese 0171 / 690832, ore serali al sig. Bertarione 0171 / 491994.

E. T.

Febbraio Y10. Prendete l'iniziativa.



10 milioni in 24 mesi a interessi zero.

Importo da finanziare L. 10.000.000 - Rata mensile (per 24 mesi) L. 416.667
TAN (tasso annuo nominale) 0% - TAEG 2,43% (art. 20 legge 142/92)
Spese apertura pratiche L. 250.000 - L'offerta è valida per le Y10 della gamma '93.

L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso e su approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.



SAVA

Una dotazione di serie unica.

☐ Volante regolabile ☐ Specchio retrovisore regolabile dall'interno
☐ Alzacristalli elettrici anteriori ☐ Chiusura centralizzata porte e portellone
☐ Impianto di ricircolo dell'aria ☐ Cinture di sicurezza anteriori regolabili in altezza ☐ Specchietto di cortesia anche sul lato di guida.

LUXAUTO

Piazzale Libertà, 7 - Tel. (0171) 681528 - CUNEO
Via Cuneo, 90 - Tel. (0171) 261150 - BORGO S. DALMAZZO (CN)



L'uomo attivo come misura di tutte le cucine Poggenpohl

**NUOVO
1994**



Circa un adulto su due soffre di dolori alla schiena. E questo a detta dei medici con una tendenza sempre più crescente. Particolarmente colpite sono le casalinghe. Il motivo più comune: insufficiente adattamento delle superficie di lavoro della cucina all'altezza della singola persona. Poggenpohl è riuscita ora a fare dell'ambiente di lavoro cucina un luogo più confortevole. Il sistema ERGOLINE, disponibile esclusivamente per il programma Poggenpohl «form 2000», è in grado di creare altezze di lavoro diverse per i differenti tipi di lavoro e pertanto una soluzione ideale e sana per chi lo usa. Questo è possibile attraverso una nuova interpretazione delle altezze dei piani lavoro e della loro funzionalità, connesse ad una variabile altezza dello zoccolo delle basi. Con ERGOLINE Poggenpohl sottolinea ancora una volta il suo ruolo di precursore di cresciuta tradizione nel campo dell'arte

di costruire cucine che facilitino il lavoro domestico. Con ERGOLINE Poggenpohl ha migliorato le esigenze a livello ergonomico di una cucina – fedele all'incessante sfida: «Noi vogliamo migliorare la cucina.» Ulteriori informazioni sono a Vostra disposizione presso i rivenditori specializzati Poggenpohl.

**poggen[®]
pohl**

Per ulteriori informazioni

HARMONY
ARCHITETTURA D'INTERNI
E ARREDAMENTO

via Saluzzo 28 - 12100 Cuneo
Tel. 0171/67844